



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 6 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 3

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 9
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 13
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 35
— Consigli notarili	» 36

Rettifiche	» 36
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 36
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.

Cetraro Marina (CS), via Donato Faini, 29

Capitale sociale L. 751.000.000

Tribunale di Paola n. 475

Codice fiscale e partita IVA n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 10,30 presso la Gepi S.p.a., via del Seralico, 200 in Roma, in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 1993;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

L'amministratore unico: dott. Franco Tonucci.

S-15976 (A pagamento).

BASTOGI - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori - Strada 1, Palazzo WTC

Capitale sociale L. 236.575.000.200 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 215238, vol. 5906, fasc. 38

Codice fiscale n. 00410870588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 10 in Assago, presso il Forum Milanofiori, via Di Vittorio, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto.

In sede ordinaria:

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza effettueranno il deposito delle azioni presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via Tamburini n. 13, oppure presso i seguenti istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Sardegna, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Credito Romagnolo, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Luigi Aldrichetti

S-15981 (A pagamento).

IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Tunisia n. 37

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 281204/7205/4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Santa Maria Podone n. 5, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1993 alle ore 10,30 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aggiornamento sulla situazione finanziaria della società; deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Geom. Moreno Sabatini

S-15999 (A pagamento).

TALIN - S.p.a.

Sede in Cornedo Vicentino (VI), via Monte Ortigara, 2/4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza col n. 3490 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00148310246

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio U. Ferrigato in Schio (VI) piazza IV Novembre n. 3 il 22 settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Qualora l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 23 settembre 1993, stessa ora.

Cornedo Vicentino, 31 agosto 1993

Il presidente: Francesco Talin.

S-16028 (A pagamento).

LEUDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Corridoni n. 6

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Tribunale di Milano nn. 300578/7593/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Corridoni n. 6, Milano per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 30 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1993; relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina cariche sociali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Patrizia Pellegrini.

M-7916 (A pagamento).

EMI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza S. Agostino n. 6

Capitale sociale L. 5.500 milioni interamente versato

Tribunale di Milano 287448/7329/48

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria di Caronno Pertusella (VA), via Bergamo n. 315, per il giorno 30 settembre 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 1° ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare su quanto segue:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. approvazione del progetto di bilancio al 31 marzo 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Acquisizione di partecipazione di controllo in una società discografica;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Annullamento delle riserve costituite con saldi attivi di rivalutazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, o presso il Credito Italiano, almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Roberto Citterio

M-7919 (A pagamento).

**AZIENDE AGRICOLE RIUNITE
TORRE SALSÀ - Soc. Coop. r.l.**

Sede in Siciliana (AG) Contrada Garebici s.s. 115
Tribunale di Agrigento reg. soc. n. 4555

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Cooperativa per il giorno 25 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 settembre 1993 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
- b) Nomina della commissione consultiva.

Parte straordinaria:

a) Aumento capitale sociale previo azzeramento della perdita e in mancanza scioglimento della società e nomina del liquidatore.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: comm. Iacono Nicolò

C-21600 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via C. Ceresa n. 10
Capitale sociale L. 4.950.000.000
(versato L. 4.500.000.000)

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo al n. 1018 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Fumagalli, in Bergamo, via Frizzoni n. 17, il giorno 28 settembre 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'art. 16 dello statuto sociale con poteri agli amministratori di nominare garanti e/o preposti a singole attività aziendali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 19 agosto 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: avv. Pier Lorenzo Stefanini

C-21676 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
codice titolo 19896 64° Em. 1991/2001 di Lmd. 69*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° settembre 1993 al 28 febbraio 1994 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 5,10% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 1994.

Napoli, 27 agosto 1993

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale:

dott. Eduardo Rohrßen - dott. Giuseppe D'Onofrio

S-15985 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale e direzione generale: Faenza, piazza del Popolo, 27
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992: L. 44.584.028.400
Tribunale di Ravenna n. 2/G reg. soc. - C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646
Codice fiscale e partita IVA n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che è stata apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela:

con decorrenza dal 1° settembre 1993: diminuzione in misura dell'1% dei tassi passivi di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio.

Faenza, 26 agosto 1993

p. Banca Popolare di Faenza

Il vice presidente: Giancarlo Vaccari

S-15994 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI DOVERA E POSTINO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Avviso ai depositanti e correntisti della C.R.A.
di Dovera e Postino (Cremona) S.C.r.l.*

A seguito delle riduzioni dei tassi, si comunica che, a decorrere dal 23 agosto 1993, i tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono ridotti di mezzo punto percentuale.

Dovera, 23 agosto 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana

di Dovera e Postino S.C.r.l.

Il presidente: Tarcisio Bruni

C-21602 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **Società per Azioni**

Capogruppo del Gruppo creditizio BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi creditizi presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione centrale in Roma, via V. Veneto n. 119

Capitale L. 1.722.866.200.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale 00651990582

Partita IVA 00920451002

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari
(Legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 1° settembre 1993, sarà apportata una diminuzione di mezzo punto percentuale sui tassi applicati ai conti correnti creditori e depositi a risparmio liberi in lire.

Roma, 31 agosto 1993

Il presidente: Giampiero Cantoni.

S-16009 (A pagamento).

ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI AFI - S.p.a. in forma abbreviata

A.F.I. - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Bertolini n. 41

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 436/83 reg. soc.

ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 506920

Codice fiscale 05809900581

Partita IVA n. 01449341005

V.P. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via A. Bertolini n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 9789/90 reg. soc.

ed alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 714353

Codice fiscale e partita IVA n. 03947741009

Estratto di delibere di fusione
(Pubblicazione ex art. 2502-bis C.C.)

Con atti ai miei rogiti in data 26 luglio 1993 rep. n. 9000 racc. 2827 e rep. n. 9001 racc. 2828, entrambi registrati a Roma il 3 agosto 1993 e omologati dal Tribunale di Roma in data 24 agosto 1993 rispettivamente con decreti n. 12506/12941 e n. 12507/12942, depositati nella Cancelleria del Tribunale di Roma il 31 agosto 1993, le assemblee delle anzidette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione delle stesse, mediante incorporazione della V.P. Immobiliare S.r.l. nella Attività Finanziarie Immobiliari A.F.I. S.p.a. alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Attività Finanziarie Immobiliari - A.F.I. - S.p.a.» a far data dal 1° gennaio 1993;

non si darà luogo ad alcun concambio di azioni né a conguagli in denaro essendo la Società incorporata interamente posseduta dall'incorporante;

nessun trattamento particolare è previsto a favore degli azionisti, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tanto si comunica per gli effetti di cui all'art. 2503 Codice civile.

Dott. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-15991 (A pagamento).

MANGIMI LEONE - S.n.c.

di Leone Antonino & C.

SO.G.I. - S.r.l.

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione della SO.G.I. S.r.l. nella Mangimi Leone S.n.c. di Leone Antonino & C.

Il Progetto di fusione per incorporazione della SO.G.I. S.r.l. nella Mangimi Leone S.n.c. di Leone Antonino & C., nasce dall'obiettivo di ridurre i costi di gestione meglio razionalizzando le attività del gruppo.

Si è scelta la fusione per incorporazione in quanto la Mangimi Leone S.n.c. di Leone Antonino & C. possiede il 100% del capitale della SO.G.I. S.r.l.

Dati essenziali del Progetto:

Punto 1. - Società partecipanti:

Mangimi Leone S.n.c. di Leone Antonino & C., sede in Aci Sant'Antonio, via Spirito Santo 112, Codice fiscale e Partita IVA n. 01503120873, iscritta al n. 18051 reg. soc. Tribunale di Catania e al n. 141374 reg. ditte C.C.I.A.A. di Catania, capitale sociale L. 382.477.792, durata fino al 31 dicembre 2010, oggetto sociale: produzione e commercio di mangimi semplici integrali, composti integrati e nuclei; partecipazione in società e assunzione di quote; acquisto e vendita di beni immobili ecc;

Società Gestioni Immobiliari a responsabilità limitata, in sigla SO.G.I. S.r.l., con sede in Aci Sant'Antonio, via Spirito Santo 112, Codice fiscale e Partita IVA n. 02225220876, iscritta al n. 18620 reg. soc. Tribunale di Catania e al n. 142785 reg. ditte C.C.I.A.A. di Catania, capitale sociale L. 20.000.000, durata fino al 31 dicembre 2010; oggetto sociale: attività immobiliare e di partecipazione in società.

Punto 2. - I patti sociali dell'incorporante non subiranno modifiche a seguito della fusione.

Punti 3.-4.-5. - Poiché l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporata non vi sarà alcun aumento di capitale sociale e, ai sensi dell'art. 2504-quinquies C.C., non sussistono i presupposti e l'obbligo per la determinazione del rapporto di cambio, delle modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante e della data dalla quale le quote parteciperanno agli utili.

Punto 6. - La fusione, ai fini contabili e delle imposte sul reddito, avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Punti 7.-8. - Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto è stato iscritto nel registro società in data 6 agosto 1993.

L'amministratore unico: Leone rag. Antonino.

S-15995 (A pagamento).

L'UNITÀ - S.p.a.

Roma, via Due Macelli n. 23/13

Capitale sociale L. 9.800.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 829/44

Codice fiscale n. 00823240155

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27946/6439, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci della società incorporante e delle società incorporate tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 77.710 in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di modificare l'art. 6, relativo all'aumento del capitale sociale suddetto, dello statuto sociale. Tale modifica avrà vigore dal momento in cui la fusione produrrà i suoi effetti, salva la possibilità a tale momento di determinare il capitale sociale in misura inferiore a quella stabilita in osservanza di quanto disposto dall'art. 2504-ter C.C.

Viene delegato l'on.le Antonio Bernardi e il dott. Mattia Amato affinché, anche disgiuntamente tra loro, attuino la deliberata fusione, all'uopo conferendo loro ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12131 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16022 (A pagamento).

FI.P.I. FINANZIARIA POPOLARE ITALIANA - S.p.a.

Roma, via del Tritone n. 58/B

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 10717/91

Codice fiscale n. 00754300150

L'assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27945/6438, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci della società incorporante e delle società incorporate tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 77.710 in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di approvare il testo dello statuto sociale della società incorporante.

Viene delegato l'amministratore unico Marco Fredda affinché, attui la deliberata fusione, all'uopo conferendogli ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12130 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16023 (A pagamento).

IMMOBILIARE OROBICA - S.r.l.

Roma, via dei Polacchi n. 42

Capitale sociale L. 102.733.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 1029/73

Codice fiscale n. 01457430583

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27948/6441, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci della società incorporante e delle società incorporate tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno, al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di approvare il tesio dello statuto sociale della società incorporante.

Viene delegato l'amministratore unico Ottorino Carlizza affinché, attui la deliberata fusione, all'uopo conferendogli ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12130 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16024 (A pagamento).

U.I. - UNIONE IMMOBILIARE - S.r.l.

Roma, via dei Polacchi n. 42

Capitale sociale L. 950.000.000

Tribunale di Roma reg. soc. n. 4397/72

Codice fiscale n. 80071370581

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27949/6442, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci della società incorporante e delle società incorporate tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di approvare il testo dello statuto sociale della società incorporante.

Viene delegato l'amministratore unico Sergio Chiappi affinché, attui la deliberata fusione, all'uopo conferendogli ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12128 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16025 (A pagamento).

UNIONE IMMOBILIARE SECONDA

Società a responsabilità limitata

Roma, via dei Polacchi n. 42

Capitale sociale L. 435.000.000

Tribunale di Roma n. 138/72

Codice fiscale n. 80071410585

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27950/6443, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci della società incorporante e delle società incorporate tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 77.710 in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di approvare il testo dello statuto sociale della società incorporante.

Viene delegato l'amministratore unico Marco Fredda affinché, attui la deliberata fusione, all'uopo conferendogli ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12126 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16026 (A pagamento).

U.I. CENTRALE - UNIONE IMMOBILIARE CENTRALE

Società a responsabilità limitata

Roma, via dei Polacchi n. 42

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Roma n. 4395/72

Codice fiscale n. 80071090585

L'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in Roma in data 26 luglio 1993, come da verbale a mio rogito rep. n. 27947/6440, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Fi.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» con sede in Roma, via del Tritone n. 58/B, «U.I. Unione Immobiliare S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42 e «Immobiliare Orobica S.r.l.» con sede in Roma, via dei Polacchi n. 42, ne «L'Unità - Società per azioni» con sede in Roma, via Due Macelli 23/13.

La fusione verrà attuata, con aumento del capitale della società incorporante da L. 9.800.000.000 a L. 16.507.000.000 e quindi per L. 6.707.000.000 e previo annullamento delle vecchie azioni, mediante emissione di n. 165.070 nuove azioni ordinarie da L. 100.000 ciascuna, aventi godimento dal 1° gennaio 1993, che verranno attribuite ai soci

della società incorporante e delle società incorporate tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 2504-ter C.C., secondo le seguenti ragioni di cambio:

ai soci de «L'Unità - Società per azioni» n. 9.029 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «F.P.I. Finanziaria Popolare Italiana S.p.a.» n. 4.144 azioni in proporzione delle azioni precedentemente possedute da ciascuno di essi;

ai soci della «U.I. - Unione Immobiliare S.r.l.» n. 37.481 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «U.I. Centrale - Unione Immobiliare Centrale - Società a responsabilità limitata» n. 77.710 in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Unione Immobiliare Seconda - Società a responsabilità limitata» n. 34.263 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale;

ai soci della «Immobiliare Orobica S.r.l.» n. 2.446 azioni in proporzione alla partecipazione di ciascuno al capitale sociale.

Dette azioni verranno consegnate ai soci delle società incorporate ed ai soci della società incorporante, previa presentazione e annullamento dei titoli azionari rappresentativi delle partecipazioni nelle società stesse e annotazione nel libro soci per le società azionarie e per le società a responsabilità limitata previa presentazione di estratto dal libro soci. Eventuali frazioni saranno opportunamente conguagliate tra i soci.

Non esistendo categorie di azioni diverse da quelle ordinarie non è stato previsto alcun trattamento particolare, né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993, mentre dalla data dell'atto di fusione cesseranno tutte le cariche delle società incorporate.

Ha deliberato altresì di approvare il testo dello statuto sociale della società incorporante.

Viene delegato l'amministratore unico Massimo Danieli affinché, attui la deliberata fusione, all'uopo conferendogli ogni necessario ed opportuno potere.

Il Tribunale di Roma con suo decreto del 5 agosto 1993 n. 12127 ha omologato il verbale della predetta assemblea, verbale depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 1° settembre 1993.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-16027 (A pagamento).

LINDE GAS ITALIA - S.r.l.

LINDE GAS TRIESTE - S.r.l.

ADRIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Linde Gas Italia S.r.l. con sede in Ponte Sesto di Rozzano (MI) - Tribunale di Milano n. 304686 reg. soc., n. 7675 volume, n. 36 fascicolo, capitale sociale di L. 1.000.000.000;

società incorporanda Linde Gas Trieste S.r.l. con sede in Trieste, via Geppa, 17, capitale sociale di L. 1.835.000.000 - Tribunale di Trieste n. 11050 reg. soc.;

società incorporanda Adria S.r.l. con sede a Montefiore d'Alpone (VR), viale Europa, 12, capitale sociale di L. 2.000.000.000 - Tribunale di Verona n. 34791 reg. soc., n. 40077 fascicolo.

2. Effetti della fusione: la fusione avrà decorrenza dalla data d'inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

3. Trattamento riservato ai soci: non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3), 4), 5), primo comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione delle società Linde Gas Trieste S.r.l. e Adria S.r.l. in altra società, la Linde Gas Italia S.r.l., che detiene la totalità del capitale della Linde Gas Trieste S.r.l. e della Adria S.r.l.

6. Il progetto di fusione delle società Linde Gas Italia S.r.l., Linde Gas Trieste S.r.l. e Adria S.r.l. è stato iscritto rispettivamente presso il Tribunale di Milano in data 6 agosto 1993 al n. 83128 reg. ord., presso il Tribunale di Trieste in data 17 agosto 1993 al n. 5441 reg. ord., presso il Tribunale di Verona in data 13 agosto 1993 al n. 297412 reg. ord.

p. Linde Gas Italia - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Klaus Egger

p. Linde Gas Trieste - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Folker Metzler

p. Adria - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
ing. Klaus Egger

M-7917 (A pagamento).

IN.FOTO INIZIATIVE FOTOGRAFICHE - S.r.l.

RANDAZZO FOTOMATERIALE - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto ricevuto dal sottoscritto notaio il 22 giugno 1993 depositato alla Cancelleria del Tribunale di Palermo il 26 giugno 1993 ai numeri 9714 reg. ord., 24352 soc. vol. 168/69 ed in pari data ai numeri 9715 reg. ord. 19045 soc. vol. 123/13 la «In.Foto Iniziative Fotografiche S.r.l.» con sede in Palermo, capitale L. 300.000.000, iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 24352 vol. 168/69 e la «Randazzo Fotomateriale S.r.l.» con sede in Palermo capitale L. 2.082.000.000, iscritta presso il Tribunale di Palermo al n. 19045 vol. 123/13 si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, che ha assunto la denominazione «Infoto S.r.l.», a far data dal 1° luglio 1993.

La «Randazzo Fotomateriale S.r.l.» possedeva tutte le quote della società «In.Foto Iniziative Fotografiche S.r.l.» onde non necessitano le indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è stato attribuito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Giorgio Zalapi.

C-21625 (A pagamento).

FERET - S.r.l.**EDIERRE - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Edierre S.r.l. nella Feret S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Feret S.r.l. (incorporante) con sede in Perugia, via Frà Giovanni da Pian di Carpine n. 68, capitale sociale L. 3.900.000.000 deliberato di cui versato L. 3.105.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia al n. 19089;

b) Edierre S.r.l. (incorporata) con sede in Perugia, via Campo di Marte n. 4/o/5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia al n. 16217.

2. Rapporto di concambio: non sussiste in quanto tutte le quote sociali della incorporata Edierre S.r.l. sono detenute dalla incorporante Feret S.r.l.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà effetto retroattivo al primo gennaio precedente l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 codice civile per l'atto di fusione.

4. Non esistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Perugia in data 19 luglio 1993 al n. 10715 per la società Feret S.r.l. e al n. 10716 per la società Edierre S.r.l.

Perugia, 30 agosto 1993

p. Feret - S.r.l.

Il presidente del Cons. am.m: Ferrucci Napoleone

p. Edierre - S.r.l.

L'am.m.re unico: Regni Pietro

C-21639 (A pagamento).

OFFICINE SPEROTTO - S.p.a.

Sede in Sandrigo, via Luigi Galvani n. 6
Capitale sociale L. 1.200.000 interamente versato
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 11.881
Codice fiscale 01278420243

PROMOVIDEO TECNO GROUP - S.r.l.

Sede in Forlì, via del Commercio n. 14
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Tribunale di Forlì reg. soc. 18.251
Codice fiscale 02171530401

Estratto delle delibere di fusione

Il dott. Giustino Feriani notaio in Vicenza comunica che le società:

«Promovideo Tecno Group - S.r.l.» con sede in Forlì, via del Commercio n. 14, con verbale del dott. Giustino Feriani notaio in Vicenza in data 29 giugno 1993, repertorio n. 74.719 racc. n. 9.332;

«Officine Sperotto - S.p.a.» con sede in Sandrigo, via Luigi Galvani n. 6, con verbale del dott. Giustino Feriani notaio in Vicenza in data 29 giugno 1993, repertorio n. 74.817 racc. n. 9.331,

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Primovideo Tecno Group - S.r.l.» nella società «Officine Sperotto - S.p.a.» approvando il relativo progetto di fusione.

Precisa:

(art. 2501-bis n. 3), 4), 5): che la società incorporante «Officine Sperotto S.p.a.» è già proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda «Promovideo Tecno Group - S.r.l.»;

(art. 2501-bis n. 6): che le operazioni delle società partecipanti alla fusione vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione e ciò anche ai fini fiscali;

(art. 2501-bis n. 7): che non esistono particolari categorie di soci;

(art. 2501-bis n. 8): che non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui sopra sono state iscritte:

per la «Officine Sperotto S.p.a.» nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza in data 10 agosto 1993 al n. 15.078 reg. ordine e n. 11.881 società;

per la «Promovideo Tecno Group S.r.l.» nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 14 agosto 1993 al n. 7723 reg. ordine e n. 18.251 società.

Vicenza, 20 agosto 1993

Dott. Giustino Feriani, notaio.

C-21684 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 30 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 382583355 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2 di Roma emesso il 26 agosto 1993 all'ordine di Stefanelli Giuseppe ed avente un importo di L. 1.431.000.

Per opposizione giorni quindici.

Stefanelli Giuseppe.

S-15982 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 213.812.144 di L. 6.000.000 tratto sul conto corrente 10.4488.16 in essere sulla Banca Popolare Vicentina, sede di Vicenza all'ordine di Ometto Giovanni e con firma di trattenza e girata dello stesso, legittimamente posseduto da Galliolo Marisa, e autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Marisa Galliolo.

C-21585 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 27 luglio 1993, il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

1) n. 0391971802-01 dell'importo di L. 20.000.000 tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bari dall'Alfa Costruzioni S.r.l. a favore della S.A.I.T. S.a.s.;

2) n. 5759543-10 dell'importo di L. 11.869.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari, sede di Bari dall'Alfa Costruzioni S.r.l. a favore della Richard Ginori S.r.l.

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Avv. Antonio Di Modugno.

C-21594 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il cancelliere di Altamura attesta che in data 13 agosto 1993 il pretore ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari sulla istanza di Lorusso Angelantonio, nato ad Altamura il 3 luglio 1935 e qui residente alla via Santa Crone n. 3:

1) n. E/524561403 di L. 10.000.000 emesso il 15 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Cosmo Eustachio;

2) n. E/524561404 di L. 10.000.000 emesso il 15 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Cosmo Eustachio;

3) n. E/524561405 di L. 10.000.000 emesso il 15 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Cosmo Eustachio;

4) n. E/524561406 di L. 10.000.000 emesso il 15 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Cosmo Eustachio;

5) n. E/524561407 di L. 10.000.000 emesso il 15 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Cosmo Eustachio dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane;

6) n. E/524561389 di L. 10.000.000 emesso il 12 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Giorgio Vito;

7) n. E/524561388 di L. 10.000.000 emesso il 12 luglio 1993 per il tramite della Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano delle Murge dall'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane a favore di Giorgio Vito;

8) n. 58/00796993-04 di L. 8.000.000 emesso il 13 luglio 1993 dal Credito Italiano, agenzia n. 1, di Bari, corso Vittorio Emanuele n. 22 a favore di Albacini Felicia;

9) n. 0881668973 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7, via Lattanzio, 121, Bari, a favore di Desalvatore Nicola;

10) n. 0870815551 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 7, via Lattanzio, 121, Bari, a favore di Desalvatore Nicola.

Dichiara la inefficacia dei titoli di cui sopra e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Altamura, 16 agosto 1993

Il collaboratore di cancelleria: Domenico Forte.

C-21596 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catanzaro, con decreto del 7 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari numeri 3493264 - 3493265 - 3493266, 3493267 - 3493268 - 3493269 - 3493270 del c/c n. 71714 presso la B.N.L. di Catanzaro con data emissione in bianco, importo e beneficiario in banco a firma di traenza di Ficcadenti Domenico.

Termine di opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Catanzaro, 25 agosto 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Walter Gaetano Caglioti.

C-21608 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Ancona - Sezione distaccata di Jesi, con decreto del 20 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI serie G n. 0935744041-11 di L. 1.128.913 emesso dalla Cassa di Risparmio di Jesi, agenzia n. 1, in data 8 giugno 1993 in favore di Pierandrei Daniele autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Jesi, 24 agosto 1993

Pierandrei Daniele.

C-21620 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 14 settembre 1992 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0923142746/06 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa in data 2 settembre 1992 a richiesta di Davini Maria Cristina per l'importo di L. 7.500.000 a favore della ditta Casanova Salvatore, autorizzando il pagamento dell'assegno predetto decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta, nel contempo, opposizione dal detentore, e previa notifica del decreto stesso al traente ed al trattario.

Davini Mariacristina.

C-21630 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena con decreto del 28 luglio 1993 n. 430/93 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2276990 di L. 1.820.000 tratto sul c/c 11728/7004 presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. di Torino a nome Gallo Mario, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 23 agosto 1993

p. C.R.A. Cesena
Il presidente: Antonio Prati

C-21631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena con decreto del 28 luglio 1993 n. 429/93, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno bancario n. 19362265 di L. 250.000 tratto sul c/c 6765.01 presso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., sede a nome del dott. Pinna Giuseppe;

assegno bancario n. 19789378 di L. 3.990.332 tratto sul c/c 10330/97 presso la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A., agenzia di via Caboto Cosenatico a nome Mulato Paolo;

assegno bancario n. 2588104 di L. 2.056.515 tratto sul c/c 8420 5 presso la Cassa Rurale ed Artigiana Valmarecchia filiale di Rimini a nome della ditta Italsystem S.a.s. di Schiappa Luigi & C., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione di terzi.

Cesena, 23 agosto 1993

p. C.R.A. Cesena
Il presidente: Antonio Prati

C-21632 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Taranto - Sezione distaccata di Manduria, in data 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Taranto sul c/c n. 3663 portante il n. 1756088 in favore di Livieri Antonio, nato in Aveltrana (Taranto) il 3 maggio 1935 ivi residente via Leonardo da Vinci n. 53 dell'importo di L. 808.750 e ne ordina il pagamento dopo quindici giorni di pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Livieri Antonio.

C-21633 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto emesso in data 19 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

libretto di deposito risparmio portatore n. 63.000004/1 emesso in data 27 dicembre 1991 con la denominazione: «Portatore» che alla data di smarrimento presentava un saldo di L. 16.648.406;

libretto di deposito risparmio portatore n. 63.000046/7 emesso in data 3 luglio 1992 con la denominazione «Portatore» che alla data di smarrimento presentava un saldo di L. 14.561.225, entrambi emessi dalla Cassamarca S.p.A. - Dipendenza di Parè.

ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli summenzionati che saranno consegnati a Franceschet Guido dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 20 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.A.:
rag. Dino Guglielmin

S-16000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 30 settembre 1992 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto risparmio portatore n. 63.007852/1 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trevigiana, dipendenza di Crespano del Grappa con la denominazione Ziliotto Maria e Ziliotto Angela, via Gherla n. 20 - Crespano che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 19.245.488 ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Ziliotto Maria dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 20 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.A.:
rag. Dino Guglielmin

S-16001 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile e penale di Udine ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio «al portatore» n. 23-485/0 emesso dalla Cassa di Risparmio di Gorizia, filiale di Reana del Roiale, intestato Mervic Roberto e portante un saldo di L. 20.000.000 oltre gli interessi maturati e maturandi, autorizzandone l'Istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del libretto di cui sopra dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, a cura di parte, di un estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore. Udine, 20 aprile 1993. Il presidente del Tribunale: (firma illeggibile). Il Cancelliere: (firma illeggibile).

Gorizia, 23 agosto 1993

Mervic Roberto.

C-21611 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Catania con decreto 22 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 802158/0 intestato Caccamo Giuseppe emesso agenzia S. Maria di Licodia Banca Popolare Belpasso saldo L. 14.190.864 più interessi, opposizione entro novanta giorni pubblicazione.

Catania, 15 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: Gianfranco Frasca.

C-21621 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 25 giugno 1993, su istanza di Vancini Tiziana, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 207220/9 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., sede centrale, intestato a Vancini Tiziana ed avente a saldo apparente la somma di L. 5.900.000 (cinquemilioni e novecentomila), autorizzando il rilascio del duplicato decorso, senza opposizione, il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Cento, 22 luglio 1993

Avv. Maria Grazia Zoppellari.

C-21622 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 24 agosto 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1190/20 emesso dal Banco di Sardegna, Ufficio di Corrispondenza di Villaurbana con saldo al 6 agosto 1993 di L. 15.132.159 intestato a Serra Roberto, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Minerva Lazzaro.

C-21629 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 29 maggio 1993 ha decretato l'ammortamento del R.O. n. 5869861 «al portatore» con saldo apparente di L. 11.179.908 e R.O. n. 5831738 «al portatore» con saldo apparente di L. 6.502.879 entrambi interessati a «Iussa Silvano e Bait Leonira» emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di San Pietro al Natisone, autorizzandone il rilascio dei duplicati dei libretti trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

San Pietro al Natisone, 23 luglio 1993

Iussa Silvano.

C-21638 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 18 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito della Banca di Roma, ex Cassa di Risparmio, serie P n. 100672/00 del valore di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Fadda Elena.

S-15984 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 23 agosto 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 6530598/3 dell'importo di L. 15.000.000, rilasciato dalla Carimonte Banca S.p.a. di Ravenna.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Magni Maria Carla - Argese Miria.

S-15998 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 30 giugno 1993 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 65216409/3258985-2 «al portatore» rilasciato a favore di Tomba Delia di L. 120.000.000 (centoventimilioni) emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Fagagna in data 16 febbraio 1993 con scadenza 16 giugno 1993, autorizzandone il rilascio del duplicato del certificato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Fagagna, 25 agosto 1993

Delia Tomba.

C-21609 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981998340/11 serie E9 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro il 3 marzo 1993 smarrito in luogo imprecisato autorizzandone il pagamento - rilascio del duplicato in favore di Scano Francesca Anna residente in Assemini, via Tevere n. 27 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Assemini (CA), 31 luglio 1993

Scano Francesca Anna.

C-21618 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto in data 25 giugno 1993, su istanza di Cremonini Anna, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 502759/0 di L. 100.000.000 (centomilioni) emesso il 23 febbraio 1993 dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a. - Sede centrale - intestato a Cremonini Anna, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorso, senza opposizione, il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Cento, 22 luglio 1993

Avv. Maria Grazia Zoppellari.

C-21623 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto di data 26 luglio 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 5646.20 emesso in data 16 novembre 1992 dalla Banca Popolare Udinese, filiale San Vito al Torre, intestato Frison Luciana e Floreani Cidalia - Pasian di Prato, e portante un saldo di L. 10.000.000, oltre gli interessi maturati e maturandi, autorizza l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato del certificato di cui sopra dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, per una sola volta, a cura di parte, di un estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte seconda, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 13 agosto 1993

Frison Luciana.

C-21626 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Ravenna ha emesso in data 8 luglio 1993 decreto di ammortamento del seguente titolo: polizza di carico marittimo (Bill of Lading) n. 2696 emessa a Ravenna da Merzario S.r.l. - Sede legale Milano, via Cavriana n. 14 all'ordine di National Bank of Egypt Toysson of Egypt - Tousson Branch di Alessandria in data 10 febbraio 1992 (per 1 pallet di 54 stampi metallici imbarcato sulla M/n «Peltrader»), con autorizzazione al ritiro della merce rappresentata dallo stesso titolo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizione.

Avv. Romualdo Ghigi.

S-15997 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto emesso in data 19 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) libretto di risparmio al portatore n. 63.002147/2 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana - ora Cassamarca S.p.a. - Dipendenza di Follina il 21 settembre 1977 denominato Pederiva Giovanna che presentava alla data di smarrimento un saldo apparente di L. 13.739.261;

2) certificato di deposito n. 79.098790/0 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca S.p.a. - Dipendenza di Follina per l'importo di L. 35.000.000;

3) certificato di deposito n. 79.100109/9 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca S.p.a. - Dipendenza di Follina per l'importo di L. 25.000.000

ed ha autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli summenzionati che saranno consegnati a Pederiva Giovanna nata a Farra di Soligo l'11 gennaio 1922 dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 20 luglio 1993

Il vice direttore generale della Cassamarca S.p.a.:
rag. Dino Guglielmin

S-16002 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 15 luglio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda per cui si chiede che Titone D'Aprile Annastella nata a Roma il 3 gennaio 1976, ivi residente, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «D'Aprile».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

D'Aprile Giovanni.

S-15983 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Bari con decreto del 4 maggio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda per cui si chiede che Ulivo Mirco nato a Nonopoli il 10 ottobre 1985 e residente in Monopoli venga autorizzato a cambiare il nome in «Mirko».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Monopoli, 5 agosto 1993

Ulivo Vincenzo - Petrosillo Rita.

C-21595 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Cretti Francesco, nato a Costa Volpino (BG) il 23 gennaio 1942, è scomparso dal giorno 22 dicembre 1975 ed il Tribunale di Bergamo ne ha dichiarato l'assenza con sentenza 31 marzo 1979, n. 427.

Chiunque ne avesse notizie è invitato a farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Bergamo, cui la moglie Bertoni Graziella e le figlie Diomira-Tiziana-Monia-Micol si sono rivolte con l'azione per dichiarazione di morte presunta.

Avv. Raffaele Berardesca.

M-7875 (A pagamento - Dalla G.U. n. 200).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FANO

Avviso d'asta pubblica

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 8 del 25 gennaio 1993, esaminata senza rilievi del CO.RE.CO di Pesaro nella seduta del 19 febbraio 1993, n. 933 prot., e successive delibere della giunta comunale n. 298 del 12 febbraio 1993 e n. 477 del 5 marzo 1993 rende noto che si procederà all'asta di vendita a corpo a mezzo pubblici incanti dei seguenti beni patrimoniali facenti parte del fabbricato sito in comune di Fano denominato «Palazzo Gabuccini» alle modalità di seguito riportate:

1. Lotto A: Unità immobiliare costituita da un negozio, ripostiglio e servizio, distinta al Catasto urbano foglio M.U. mappale 282, subalterno 72, via Rainerio, 22, posta sul piano terra e seminterrato, della superficie commerciale di mq 171 circa. Confinante con: beni comuni; proprietà Comune di Fano su più lati salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 787.000.000 (settecentottantasette milioni);

2. Lotto B: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostigli, distinta al Catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 71, via Rainerio, 20, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 66 circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 305.000.000 (trecentocinque milioni);

3. Lotto C: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al Catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 69, via Rainerio, 10, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 38 circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 175.000.000 (centosettantacinque milioni);

4. Lotto D: Unità immobiliare costituita da locali ad uso negozio e magazzini distinta al Catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 68, via Rainerio, 2, posta sui piani terra, primo, seminterrato e sottotetto della superficie commerciale di mq 311 circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 1.430.000.000 (unmiliardo quattrocentotrenta milioni);

5. Lotto E: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, e servizio distinta al Catasto urbano foglio M.U. mappale 282 subalterno 67, via Montevecchio 19 posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 52 circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo L. 262.000.000 (duecentosessantadue milioni);

6. Lotto F: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 66, via Montevecchio 21 posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 38 circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo L. 188.000.000 (centottantotto milioni);

7. Lotto G: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostigli, distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 65, via Montevecchio angolo Corso Matteotti, 149 posta

sui piani terra e seminterrato, della superficie commerciale di mq 224 (duecentoventiquattro) circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Importo base d'asta a corpo in L. 1.120.000.000 (unmiliardoventi milioni);

8. Lotto H: Unità immobiliare costituita da un negozio e ripostiglio, distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 64, Corso Matteotti, 132 posta sui piani terra e seminterrato, della superficie commerciale di mq 95 (novantacinque) circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 477.000.000 (quattrocentosettantasette milioni);

9. Lotto I: Unità immobiliare costituita da un negozio e un ripostiglio, distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 63, Corso Matteotti, 130, posta sui piani terra e seminterrato della superficie commerciale di mq 82 (ottantadue) circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 409.000.000 (quattrocentonove milioni);

10. Lotto L: Unità immobiliare costituita da un negozio distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 73, Corso Matteotti, 16, posta sul piano terra della superficie commerciale di mq 116 (centosedici) circa. In confine con: beni comuni; proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 534.000.000 (cinquecentotrentaquattro milioni);

11. Lotto M: Unità immobiliare costituita da un locale negozio e ripostiglio, distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 70, via Rainerio, 12, posta sui piani terra (galleria) e piano seminterrato della superficie commerciale di mq 31 (trentuno) circa. In confine con: proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 140.000.000 (centoquaranta milioni);

12. Lotto N: Unità immobiliare costituita da locale ripostiglio al piano seminterrato, già adibito a ricovero cisterna e centrale termica distinta al catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 75, via Montevecchio della superficie commerciale di mq 10 (dieci) circa. In confine con: proprietà comune, proprietà comune di Fano da più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 31.000.000 (trentuno milioni);

13. Lotto O: Unità immobiliare costituita da un locale ripostiglio, al piano seminterrato distinta al Catasto urbano, foglio M.U. mappale 282 subalterno 74, Corso Matteotti, della superficie di mq 12 (dodici) circa. In confine con: parti comuni, proprietà comune di Fano su più lati, salvo altri. Prezzo a base d'asta a corpo di L. 60.000.000 (sessanta milioni);

L'incanto avverrà con il sistema della candela vergine per ogni lotto, le offerte in aumento non potranno essere inferiori al 2% (due per cento) del prezzo base d'asta ed ogni aggiudicazione sarà fatta al maggior offerente.

L'incanto relativo ai lotti A, B, C, D, E, N, sarà presieduto dal notaio Paolo Ciccio alle ore 9,30 del giorno 28 settembre 1993 nella Residenza municipale, mentre l'incanto relativo ai lotti F, G, H, I, L, M, O, sarà presieduto dal notaio Alberto de Martino alle ore 9,30 del giorno 30 settembre 1993 sempre nella residenza municipale.

Per essere ammessi all'incanto occorrerà depositare entro le ore 9 del giorno della gara presso la Tesoreria del Comune, in via Cavour (tramite bonifico bancario sulla tesoreria stessa) a titolo di cauzione il decimo del prezzo di stina del lotto che si intende acquistare, e nelle mani del notaio che ne presiederà l'asta una somma pari al 15% (quindici per cento) del prezzo base d'asta nonché la certificazione di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 art. 7.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Il pagamento del prezzo di ogni singolo lotto sarà effettuato per intero contestualmente all'atto di trasferimento, da stipularsi a semplice richiesta del Comune, in mancanza si procederà a nuovo incanto a spese dell'aggiudicatario inadempiente il quale perderà inoltre il deposito cauzionale.

I beni in oggetto verranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e la partecipazione all'asta ne comporta l'accettazione ed il gradimento, dandosi comunque atto che gli scantinati in oggetto sono attraversati da tubature e condotte relative agli impianti di riscaldamento idrico e rete fognaria condominiali volendosi pertanto costituire la relativa servitù di accesso per lavori di manutenzione e/o ristrutturazione degli impianti stessi.

Il comune ha piena facoltà di redigere il regolamento di condominio e la ripartizione millesimale con il solo obbligo di allegarne copia al primo atto di trasferimento.

Relativamente al lotto N è a carico dell'acquirente ogni onere per la asportazione e sgombero delle attrezzature e dei materiali ex centrale termica e cisterna.

I lotti oggetto di asta sono tutti condotti in locazione, ad eccezione del lotto N, con subingresso degli acquirenti nei relativi rapporti contrattuali. Il verbale di aggiudicazione dei lotti a destinazione commerciale verrà notificato agli aventi diritto alla prelazione legale ai sensi di legge.

Tutta la documentazione relativa all'asta ed in particolare ai rapporti locatizi, alla identificazione grafica e catastale dei lotti e delle parti comuni è visionabile presso l'ufficio patrimonio del comune di Fano.

Le cessioni sono soggette ad imposta di registro e tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente saranno a totale carico delle parti acquirenti.

Li, 23 agosto 1993

Il sindaco: Avv. Giuliano Giuliani.

C-21597 (A pagamento).

CASA PROTETTA DR. GIANNI PERINI Cortemaggiore (Piacenza)

Il presidente in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 96 del 19 luglio 1993, esecutiva, rende noto che il giorno 23 settembre 1993, alle ore 10 presso la direzione di questa Casa Protetta, sarà tenuto un pubblico incanto con le modalità indicate nell'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita degli immobili civili sottospicificati, siti nel capoluogo di Cortemaggiore.

Consistenza:

a) immobile civile sito e prospiciente su via San Lorenzo n. 14/16 e su via Cavallotti n. 26 - Censito al N.C.E.U. Comune Censuario di Cortemaggiore, alla partita n. 399, foglio 29 mappale 614 sub. 4, 618 sub. 3, di vani 3,5 Cat. A/2, rendita catastale L. 301.000 e mappale 614 sub. 3,618 sub. 2, di vani 7,5 Cat. A/2, rendita catastale L. 645.000. Prezzo a base di asta: L. 262.000.000.

Deposito cauzionale L. 25.000.000;

b) Immobile civile sito in via San Lorenzo n. 56, censito al N.C.E.U. del comune Censuario di Cortemaggiore (PC), alla partita n. 399, foglio 29, mappali 204 sub. 2,266 e 209 di vani 4,5, rendita catastale L. 405.000. Prezzo base di asta L. 24.000.000. Deposito cauzionale L. 2.500.000.

Per informazioni più dettagliate, rivolgersi alla segreteria dell'Ente, durante i giorni e le ore d'ufficio: mattino tel. 958232 e pomeriggio (mercoledì e venerdì) tel. 839723.

Li, 18 agosto 1993

Il presidente: Ruggero Contini.

C-21610 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARGHERITA D'ADIGE (Provincia di Padova)

Aviso d'asta

Si rende noto che il 23 settembre 1993 alle ore 12, nella Sede Municipale del comune di Santa Margherita d'Adige (PD), sarà posto in vendita a pubblico incanto un appezzamento di terreno vallivo sito in S. Margherita d'Adige (PD): lotto di Ha 4.30.00 - Prezzo L. 159.100.000 - Cauzione L. 7.955.000.

Modalità asta: artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827 e successive modificazioni, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Vendita a corpo nello stato e grado in cui si trova.

Le offerte, su carta legale, sottoscritte, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. con allegata ricevuta della cauzione-caparra, entro le ore 12 del giorno precedente la gara del 23 settembre 1993.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del comune (tel. 0429-86117/86592).

S. Margherita d'Adige, 25 agosto 1993

Il sindaco: Colognese Sergio.

C-21770 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 659/GC

(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - piazzale Ostiense, n. 2 - 00154 Roma - Telef. 39.6.57993910 - Telegr.: A.C.E.A. Roma - Telex: 622653 - Fax: 39.6.57993504.

2. a) Licitazione privata.

2. c) Fornitura in opera.

3. a) Stazione elettrica Flaminia, via della Giustiniana Km. 3,200.

3. b) Fornitura e posa in opera di apparecchiature prefabbricate di alta, media e bassa tensione.

Entità e quantità:

1 stallo a 60Kv;

19 stalli a 8,4 Kv (isolamento 24 Kv in gas SF6);

sistemi di controllo e protezione di n. 2 montanti 220 Kv, n. 2 montanti 220/150 Kv, n. 9 montanti 150 Kv, n. 3 montanti 150/60 Kv, n. 6 montanti 60 Kv, n. 3 montanti 60/8,4 Kv, n. 14 montanti 8,4 Kv e n. 2 montanti 8,4/0,23 Kv;

impianti ausiliari di stazione elettrica ed opere accessorie.

Non sono autorizzate varianti.

3. c) Non ammessa.

4. Termine di consegna: Da indicare a cura del fornitore e comunque non superiore a 24 mesi a decorrere dalla data dell'ordine.

5. Associazione temporanea di imprese.

6.a) Entro il 15 ottobre 1993.

6. b) A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore I.E.P. (Piazzale Ostiense, n. 2 - 00154 Roma).

6. c) Italiana.

7. Dicembre 1993.

8. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11, d.l. n. 358/1992), da provare con la documentazione, prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara;

dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A. oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

dichiarazione da parte di istituto di credito, in base alle attuali sue conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussore solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione;

dichiarazione riguardante la cifra d'affari del fornitore, relativa a ciascun esercizio finanziario degli anni 1990, 1991 e 1992, che per l'ultimo esercizio non deve risultare inferiore a 70.000 milioni di lire italiane;

dichiarazione che il fornitore ha eseguito in proprio forniture con posa in opera di apparecchiature prefabbricate di alta e/o media tensione analoghe per entità e qualità a quelle indicate nel presente avviso di gara, per importi non inferiori a 7.000 milioni di lire italiane, nel corso degli anni dal 1990 al 1992 compresi, per conto di enti aggiudicatori nel settore della produzione o della distribuzione di energia elettrica di cui alla direttiva 90/531/CEE del 17 settembre 1990 (allegato II), precisando per ogni opera: ente aggiudicatore, data ordine, entità e quantità delle forniture in opera eseguite, data di fine collaudo con esito positivo; da tale dichiarazione deve risultare che il fornitore abbia fornito e collaudato in opera positivamente almeno un impianto di alta e/o media tensione di importo non inferiore a 7.000 milioni di lire;

dichiarazione che il fornitore è attrezzato per eseguire ed eseguire effettivamente in proprio la costruzione ed il collaudo di sezioni blindate isolate in SF₆ a 24 Kv ed elencazione delle forniture, di importo superiore a 800 milioni di lire di tali apparecchiature, per conto di enti aggiudicatori individuati come indicato al paragrafo precedente (90/531/CEE, allegato II), acquisite negli anni dal 1990 al 1992 compresi, precisando per ogni fornitura: ente aggiudicatore, data ordine, numero stadi, tensione nominale, data di fine collaudo positivo in fabbrica per forniture già costruite; da tale dichiarazione deve risultare che il fornitore abbia costruito e collaudato positivamente almeno una sezione blindata isolata in SF₆ a 24 Kv di importo superiore a 800 milioni di lire;

dichiarazione del fornitore che le apparecchiature offerte possiedono le certificazioni ed i «nulla-osta» previsti dalle leggi dello Stato italiano per l'installazione e l'esercizio degli impianti oppure risultino comprese nelle categorie esenti;

dichiarazione del fornitore di esistenza di un sistema di qualità rispettivamente per le apparecchiature di A.T., per le apparecchiature blindate di M.T. isolate in SF₆ e per le apparecchiature di protezione delle reti elettriche di alta e media tensione, con precisazione dei sistemi specifici adottati e certificati;

dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia propria del fornitore.

I valori minimi richiesti ai paragrafi precedenti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione, dal fornitore che si candiderà singolarmente oppure dai fornitori che si candideranno in associazione temporanea di imprese; tutti i valori dichiarati potranno altresì essere utilizzati per costituire una graduatoria, al fine di contenere il numero dei fornitori a cui inviare la richiesta di offerta.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati nei paragrafi precedenti devono essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara e dovranno essere documentati in sede di eventuale presentazione dell'offerta.

L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana «certificata conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

9. Offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (60%), alla durata della garanzia (18%), al termine di ultimazione (10%) ed al valore tecnico dell'offerta (12%), con riserva di non procedere all'aggiudicazione.

10. Altre informazioni: È prevista una cauzione del 20% dell'importo dell'ordine a garanzia degli obblighi contrattuali. Modalità di pagamento: anticipazioni, percentuali in corso di fornitura. La revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Informazioni di ordine amministrativo e tecnico potranno essere richieste presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. 31 agosto 1993

12. —

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-15978 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara p.a. 502/GC

(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992 n. 358)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Piazzale Ostiense, n. 2 - 00154 Roma - telefono 39.6.5799310 - teleg.: A.C.E.A. Roma - Telex: 622653 - Fax: 39.6.57993504.

2. Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete soggette a ribasso sul prezzo base palese.

3.a) Magazzino Generale A.C.E.A. - via della Vasca Navale 107 - Roma;

b) n. 27.800 Interruttori automatici bipolari differenziati in vari tipi; n. 1.400 interruttori automatici quadripolari in vari tipi;

c) le ditte partecipanti possono presentare offerte per uno o più lotti relative alle forniture richieste.

4. Termini di consegna: entro novanta e centoventi giorni solari data ordine secondo le «modalità di fornitura» di cui al punto 5.a).

5.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello di offerta ritirabili o richiedibili presso il settore A.A. - Sezione Acquisti, all'indirizzo indicato al punto 1).

b) entro il 27 settembre 1993;

6.a) entro le ore 13 del 6 ottobre 1993;

b) vedere norme di gara di cui al punto 5.a);

c) italiana.

7.a) seduta pubblica;

b) 7 ottobre 1993 ore 9, presso Sede A.C.E.A. - Piazzale Ostiense, 2, nono piano.

8. Cauzione provvisoria: vedi norme di gara di cui al punto 5a). Modalità di versamento specificate nelle norme di gara di cui al punto 5a).

9. Secondo le modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

10. Vedi norme di gara di cui al punto 5.a).

11. Dichiarazione, il cui contenuto sarà successivamente verificabile in capo alla aggiudicataria, di:

avere un volume globale medio di affari nell'ultimo triennio pari ad almeno 3 miliardi di lire annue;

avere ottenuto recentemente un contratto o più contratti per un importo almeno pari al valore del lotto o dei lotti per i quali viene presentata offerta e della stessa natura;

avere disponibilità di un adeguato laboratorio per le prove di accettazione.

12. Vedi modalità di fornitura di cui al punto 5.a).

13. Vedi punto 2.

14. Informazione preliminare pubblicata nel G.U.C.E. n. S 127 del 3 luglio 1993 - pag. 84.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore A.A. - Sezione Acquisti (P.I. Giorni Cesare) indirizzo, telefono e fax sopraindicati. In caso di mancata risposta lasciare messaggio a segreteria telefonica 39.6.57.994381.

15. 31 agosto 1993

16. —

p. Il direttore generale f.f.: Dott. Mario Maceroni.

S-15979 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.

Teramo, Vico del Canto, 32
Tel. 0861/247423 - Fax 0861/247574

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Si rende noto che il Cisi Abruzzo S.p.a., vico del Canto, 32 - Teramo, indice licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di un complesso industriale.

2. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dagli articoli 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. I lavori sono da eseguirsi in Zona Industriale di Mosciano S. Angelo (TE) su un terreno della estensione di circa mq. 18.500.

4. Il complesso industriale da realizzare avrà l'estensione di circa mq. 5.250 coperti, e comprenderà:

A) n. 15 laboratori industriali per una superficie complessiva di circa mq. 3.500;

B) n. 5 laboratori per alta tecnologia della superficie complessiva di circa mq. 500;

C) locali destinati ad uffici e servizi della superficie complessiva di circa mq. 1.250;

D) sistemazioni esterne;

E) nonché i seguenti impianti:

idrico-sanitario;
reti di smaltimento delle acque meteoriche, nere ed industriali;
di condizionamento e riscaldamento;
elettrico, telefonico, di rilevazione incendio ed antintrusione.

Importo a base d'asta L. 7.000.000.000.

5. Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000 o superiore per la categoria prevalente.

6. La cauzione da prestare sarà pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di 16 mesi dalla data di consegna. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori, l'impresa esecutrice sarà tenuta al pagamento di una penale di L. 5.000.000 giornalieri per i primi sessanta giorni di ritardo, e di L. 10.000.000 giornalieri per i giorni successivi.

8. I lavori saranno finanziati con i fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 e godranno altresì di un contributo comunitario F.E.S.R. (Fondo Europeo Sviluppo Regionale).

9. All'impresa aggiudicataria sarà corrisposto, all'avvio dei lavori, certificato con verbale del Direttore degli stessi, un anticipo pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, a garanzia del quale la stessa dovrà fornire, contestualmente, fidejussione nei termini e modi di legge.

I successivi pagamenti saranno effettuati in misura proporzionale all'esecuzione dei lavori.

10. Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni di imprese e i consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Le offerte rimarranno fisse ed immutabili fino al novantesimo giorno successivo al termine massimo fissato per la presentazione delle stesse.

12. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. L.vo n. 406/91.

13. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, con lettera raccomandata, entro le ore 12 del 18 ottobre 1993, a mezzo del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata ai sensi del D.P.R. 655/92, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

15. Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione».

16. I concorrenti dovranno inoltre dichiarare, con sottoscrizione autenticata, ed essere successivamente in grado di documentare quanto dichiarato, il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e l'importo richiesto di cui al precedente punto sub 5);

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 18 del D. L.vo 406/91, né in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assunzione di appalti ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, di un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta;

e) di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 5, lett. b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

In caso di associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale, i requisiti contemplati ai punti c), d), e) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura non inferiore al 50%. La restante percentuale potrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederla in misura non inferiore al 15% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Rimane a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o il consorzio o l'impresa candidata.

18. Termine massimo di spedizione degli inviti: novanta giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

19. Contestualmente all'offerta, dovranno essere indicate le categorie dei lavori che l'offerente intende subappaltare.

20. Il presente bando di gara è stato inviato alla Commissione delle Comunità Europee - Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 3 settembre 1993.

Teramo, 3 settembre 1993

p. Cisi Abruzzo S.p.a.

Il direttore: dott. Fernando Marsili

S-15990 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Sassari

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che in data 7 aprile 1993 è stata esperita, ai sensi degli artt. 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di collegamento tra l'invaso sull'Alto Temo a Monteoro Roccadoria e l'invaso sul Bidighinzu e adeguamento del collegamento tra i serbatoi di Monte Oro e di via Milano (Sassari), per un importo a base d'asta di L. 18.406.257,358.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., via Gazzoletti n. 6 - Vicenza, con una offerta-prezzi di L. 8.928.728.141.

Elenco delle imprese invitate:

1) Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 2) Iter-Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio - Lugo (RA); 3) Di Vincenzo Dino e C. S.p.a. - Pescara; 4) Gruppo Cosiac S.p.a. - Roma; 5) Ietto S.p.a. - Roma; 6) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 7) Collini S.p.a. - Milano; 8) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (CA); 10) Ing. Italo Della Morte S.p.a. - Napoli; 11) Impregima S.a.s. - Casaglieve (CE); 12) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 13) G. Maltauro S.p.a. - Vicenza; 14) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Roma; 15) Cogei S.p.a. - Roma; 16) Ing. Rossi S.p.a. - Roma; 17) Salini Costruttori S.p.a. - Roma; 18) Todini Costr. Generali S.p.a. - Roma; 19) Cav. R. Pireddu S.p.a. - Cagliari; 20) Iclia Costruzioni Gen. S.p.a. Roma; 21) Ira Costruzioni S.p.a. - Catania; 22) Furlanis S.p.a. - Marghera (VE);

23) Co.E.Stra. S.p.a. - Firenze; 24) Girola S.p.a. - Milano; 25) Tucillo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 26) Opere pubbliche S.p.a. - Cagliari; 27) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 28) Nuova Cimintontubi S.p.a. - Vimodrone (MI); 29) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 30) Intercantieri S.p.a. - Limena (PD); 31) Impresem S.p.a. - Agrigento; 32) Coop Sabazia S.r.l. - Vado Ligure (SV); 33) Edil Putignano S.r.l. - Noci (BA) 34) Provera e Carrassi S.p.a. - Roma; 35) Bonatti S.p.a. - Parma; 36) Comil S.p.a. - Catania; 37) Ing. Federici S.p.a. - Roma; 38) Gecopre S.p.a. - Cagliari; 39) Merella Costruzioni S.r.l. - Sassari; 40) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 41) Romagnoli S.p.a. - Milano; 42) Co.Ma.Pre. S.p.a. - Verona; 43) Agnello Costruzioni S.p.a. - Brolo; 44) Nicis Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 45) Benito Stirpe - Torrice (FR); 46) Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine (BG); 47) Consorzio fra Cooper. di produzione e lavoro - Forlì; 48) Chini e Tedeschi S.p.a. - Darfo Boario Terme (BS); 49) Vita S.p.a. - Agrigento; 50) Astaldi S.p.a. - Roma; 51) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 52) Armando Torri S.p.a. - Milano; 53) Tecnologie Progetti Lavori - Roma; 54) Ediliter s.c. a r.l. - Bologna; 55) Coop. Costruttori s.c. a r.l. - Argenta (FE); 56) Dibattista Costruzioni - Gravina in Puglia (BA); 57) Cementi Armati Precompressi - Cagliari; 59) Lodigiani S.p.a. - Milano; 60) Safie S.p.a. - Milano; 61) Schiavo Costruzioni S.p.a. - Padova; 62) De Lieto S.p.a. - Roma; 63) Impresas S.p.a. - Nuoro; 64) Cogefar Impresit - Sesto San Giovanni; 65) Les Enterprises S.B.B.M. Et six Construct S.A. - Roma; 66) Giglio S.p.a. - Pozzuoli (NA); 67) I.C.A.R.S. S.p.a. - Napoli; 68) Clenere Monaco Costruzioni Generali - Roma; 69) Gambogi Costruzioni S.p.a. - Pisa; 70) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Roma; 71) I.C.O.R.I. S.p.a. - Roma; 72) Ing. Luigi Focanti S.a.s. - Roma; 73) Scuto Michele S.p.a. - S. Agata Li Battiati (CT); 74) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. - Tortona (AL); 75) Ritonararo Costruzioni S.r.l. - Salerno; 76) Edi.Stra S.p.a. - Genova; 77) Cooperativa Mucafer S.c. a r.l. - Manfredonia; 78) Impr. Raiola Ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 79) Co.Ce.Co. S.p.a. - Roma; 80) Cooperativa Muratori e Cementisti - Ravenna; 81) S.A.I.N.S. S.p.a. - Roma; 82) Tirrena Scavi S.p.a. - Firenze; 83) Raffaele Pianese S.p.a. - Napoli; 84) Impresa Capogruppo Schiavo e C. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); 85) Ferrocemento S.p.a. - Roma; 86) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo; 87) Sigla S.c. a r.l. - Rimini (FO); 88) Saipem S.p.a. - San Donato Milanese; 89) Sales S.a.s. - Roma; 90) Siri S.p.a. - Roma; 91) Oscar Pozzobon S.p.a. - Bassano del Grappa (VI); 92) Costruzioni Sorriso - Licata; 93) Rizzani De Eccher S.p.a. - Udine; 94) S.A.Ge.Co. S.p.a. - Palermo; 95) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari.

Elenco imprese partecipanti n. 1, 2, 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 18), 19), 20), 21), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 52), 53), 54), 55), 57), 58), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 67), 68), 69), 70), 71), 72), 73), 74), 75), 76), 77), 78), 79), 81), 82), 83), 85), 86), 87), 88), 91), 92), 93), 95).

Il presidente: Domenico Sole.

S-15996 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 76

Casale Monferrato, viale Giolitti, 2

Bado di gara a licitazione privata (direttiva CEE 92/50)

L'unità Socio Sanitaria Locale n. 76 di Casale Monf. rende noto che sarà indetta, a norma della direttiva CEE 52/90 gara d'appalto per il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti solidi ospedalieri provenienti dal p.o. S. Spirito e dai distretti dell'USSL 76 per il periodo di anni due dalla data di stipulazione del contratto. Importo annuo previsto L. 450.000.000 Iva inclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in italiano, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo USSL 76, viale Giolitti 2 - 15033 Casale Monferrato, entro il giorno 24 settembre 1993 ore 12. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Alla richiesta di invito dovranno essere allegati i seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla CCIAA o certificato equivalente rilasciato dal paese di appartenenza in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando;

dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante la insussistenza delle circostanze previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) art. 29 dir. CEE 92/50;

dichiarazione del fatturato globale dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi finanziari, fermo restando che è condizione indispensabile per l'ammissione alla gara l'indicare un fatturato non inferiore, per ciascun anno, a L. 2.000.000.000;

indicazione dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni presso strutture sanitarie pubbliche, con indicazione degli importi e delle date; tale indicazione dovrà essere comprovata mediante certificati rilasciati dall'autorità competente, attestanti altresì che il lavoro è stato svolto in modo del tutto soddisfacente;

dichiarazione attestante il numero dei dipendenti del prestatore di servizi;

dichiarazione relativa agli strumenti e apparecchiature tecniche di cui l'impresa dispone per la prestazione dei servizi di cui alla presente gara, fermo restando che è condizione indispensabile per l'ammissione alla gara disporre di n. 2 forni inceneritori.

L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 18 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Gabriella Novarese.

S-16014 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

U.S.S.L. 76

Casale Monferrato, viale Giolitti, 2

Bando di gara (art. 5 comma 6 D.Lgvo 358/92)

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telescrivente e telecopiatrice della amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte - Unità Socio Sanitaria Locale 76 - Viale Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato, tel. 0142/434111 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta - licitazione privata.

3. Luogo della consegna:

a) U.S.S.L. 76/V.le Giolitti, 2 - Casale Monferrato (AL).

Natura e quantità dei prodotti da fornire:

b) sacche per emo (dia)filtrazione / nr. lt. 185.000.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: consegne frazionate per tutta la durata della fornitura entro giorni 10 data richiesta.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) giorni trentasette data spedizione bando di gara.

Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate:

b) U.S.S.L. 76/V.le Giolitti, 2 - Casale Monferrato (AL).

La o le lingue nelle quali devono essere redatte:

c) italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rinvogherà l'invito a presentare le offerte: giorni quaranta data spedizione lettera invito.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgvo 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1991, 1992, 1993;

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1991 - 1992 - 1993), con il rispettivo importo data e destinatario.

10. Altre indicazioni:

durata fornitura 1° gennaio 1994-31 dicembre 1996;

importo anno presunto: L. 800.000.000.

11. Data spedizione del bando: 17 agosto 1993

12. Data ricezione del bando da parte dell'Ufficio Com. Europee.

L'amministratore straordinario: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-16015 (A pagamento).

CITTÀ DI RAPALLO (Provincia di Genova)

Rapallo (GE), piazza delle Nazioni 4
Tel. 0185/6801 - Telefax 0185/680238

1. Appalto fornitura di lt. 310.000 di gasolio per riscaldamento avente le seguenti caratteristiche:

acqua e sedimenti sup. % in vol. 0,05;
zolfo totale sup. % in peso 0,10;
distillazione 150° C sup. % in vol. 2;
distillazione 250° C sup. % in vol. meno del 65;
distillazione 350° C sup. % in vol. 85 o più.

2. Affidamento mediante procedura ristretta (art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

3. Durata della fornitura: 1 anno.

4. Abbreviazione dei termini per inidoneità dei termini ordinari data l'urgenza di disporre del carburante per la stagione invernale 93/94.

5. Importo a base d'asta: L. 329.530.000 oltre I.V.A.

6. Sono ammessi a partecipare raggruppamenti temporanei di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del T.U. 358/92.

7. Termine di consegna: entro e non oltre 24 ore dall'ordine scritto o telefonico sotto controllo di un incarico della amministrazione comunale.

8. Luogo di consegna: depositi comunali e presso gli edifici scolastici ed altri edifici pubblici.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione redatte in lingua italiana presso l'indirizzo del Comune sopra indicato: ore 12 del giorno 14 settembre 1993.

10. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. o certificato equivalente per imprese straniere;

b) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, di non trovarsi in presenza di cause di esclusione ex art. 11 T.U. 358/92;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità economica e finanziaria.

11. Termine entro il quale l'amministrazione diramerà gli inviti a presentare le offerte: 16 settembre 1993.

12. Non sono ammesse offerte in aumento né è consentito il ricorso al subappalto della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 16 T.U. 358/92. In caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 16, comma 3.

14. L'impresa aggiudicataria sarà invitata a prestarsi a prove dei materiali forniti e da fornire assumendo a proprio carico le spese di prelievo, invio e prova dei campioni all'Istituto Sperimentale dell'Università di Torino o Milano o altro Istituto designato dall'amministrazione comunale.

15. Data di spedizione e ricezione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della CEE: 30 agosto 1993.

16. Ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare disponibile presso: Comune di Rapallo - Ripartizione 3.a SS TT. - piazza delle Nazioni n. 4 - Rapallo.

Rapallo, 30 agosto 1993.

Il sindaco: avv. Gian Nicola Amoretti

Il segretario generale reggente: dott. Teresio Raggio.

C-21584 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via L. Emanueli, n. 15;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura e posa in opera di arredi tecnici per laboratori didattici e di ricerca (banchi da laboratorio, cappe di aspirazione, ecc.) per le esigenze del nuovo Polo universitario "Bicocca". Importo disponibile a base d'appalto L. 1.080.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invio nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione all'A.N.C.: alla categoria 5F1 - classe 6^a (1500 ML).

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ai soli arredi tecnici per laboratori didattici e/o di ricerca eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992, presso strutture universitarie tecnico scientifiche e/o per conto di Enti pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 3000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;

f) tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

g) data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1990/1992);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

h) indicazione degli Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1990, 1991, 1992, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

i) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

j) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

k) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di Imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

10. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centotanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

11. 27 agosto 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7920 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/...-482.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via L. Emanuelli, n. 15;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi mobili e pareti attrezzate per studi, biblioteca e deposito libri per le esigenze del nuovo Polo universitario «Bicocca». Importo disponibile a base d'appalto L. 450.000.000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: centotrenta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le ditte straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centotrenta giorni dalla data di cui al punto 11.

8. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un Istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture eseguite negli anni 1990, 1991 e 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture relative ad arredi mobili per studi, uffici ecc., ed a pareti attrezzate eseguite negli ultimi anni 1990, 1991 e 1992, presso strutture universitarie o per conto di Enti Pubblici e/o Privati, per un importo complessivo non inferiore a 1000 milioni, completo delle seguenti indicazioni:

Enti committenti;

tipologia analitica e dettagliata degli arredi delle singole forniture eseguite;

importo delle singole forniture;

data, o periodo, in cui le forniture stesse sono state eseguite (indicare esclusivamente forniture, o parti di esse, effettuate nel periodo richiesto: 1990/1992);

luogo in cui gli arredi sono stati forniti e posti in opera;

f) indicazione degli Enti Pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1990, 1991, 1992, ha eseguito forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito delle forniture stesse;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta;

h) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici a disposizione della ditta per l'espletamento della propria attività;

i) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture.

In caso di Associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'Associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare l'offerta.

10. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due progetti-offerta ritenuti validi. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centotanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

11. 27 agosto 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7921 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/5830482.

2.a) Criteri di aggiudicazione: n. 4 licitazioni private da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

3.a) Luogo di esecuzione:

1° settore: edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria n. 2/10, via Colombo n. 60, via Ponzio n. 7, via Balzaretto n. 9/11/13, via Trentacoste n. 2, nonché in Segrate (MI), via R. Sanzio n. 4;

2° settore: edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Celoria nn. 16, 20, 22 e 26, via Venezia nn. 15 e 21, via Golgi n. 19, via Viotti n. 3/5, via Pascal nn. 36 e 38, edificio Lasa di Segrate, via F.lli Cervi;

3° settore: edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Mangiagalli nn. 31, 32, 34 e 37, via Botticelli n. 23, via Saldini n. 50, via Conservatori n. 7, Nuovo Polo «Vialba» presso l'Ospedale L. Sacco in via G.B. Grassi (MI);

4° settore: edifici ed aree di pertinenza siti in Milano: via Festa del Perdono nn. 7 e 12, via della Commenda n. 19, via Larga nn. 6 e 19, via Albicci n. 9, via Chiaravalle n. 7, via Vanvitelli n. 32, v.le Abruozzi n. 42, via Sansovino n. 2, via Moretto da Brescia n. 9, via Colombo n. 71, via Comelico n. 39, via Grastelli n. 7, via Cicognara n. 7, via Val Maggia n. 4, v.le Argonne n. 42;

b) oggetto dell'appalto: opere di tinteggiatura e di verniciature, da eseguirsi nel periodo 1 gennaio 1994-31 dicembre 1995, presso gli edifici di proprietà, in uso ed in affitto all'Amministrazione;

1° settore: importo a base d'appalto L. 700.000.000;

2° settore: importo a base d'appalto L. 600.000.000;

3° settore: importo a base d'appalto L. 600.000.000;

4° settore: importo a base d'appalto L. 700.000.000;

c) divisione in lotti: n. 4 licitazioni private ognuna costituita da un unico lotto.

4. Termini di consegna: i tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'Amministrazione appaltante negli atti formali di ordinazione.

5. Cauzione definitiva: l'impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 27 settembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere. Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 11.

9.1 Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C.: per la categoria 5g) - classe 4* (750 ML). Nel caso di imprese straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

9.2 Al fine di consentire una idonea qualificazione, le imprese partecipanti dovranno allegare alla richiesta di invito le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

b) elenco dei lavori eseguiti, negli anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992, nella categoria indicata al precedente punto b), riguardanti opere di tinteggiatura e di verniciatura, per un importo complessivo non inferiore a L. 1.200 milioni, con l'indicazione dei singoli committenti, delle tipologie analitiche delle singole opere e dei relativi importi, nonché dei luoghi di esecuzione. Nel caso di richieste di invito da parte di imprese associate, l'importo dei lavori eseguiti da ciascuna di esse non dovrà essere inferiore all'importo dei lavori che le stesse prevedono di realizzare, e comunque non dovrà essere inferiore al 20% del suddetto importo (1.200 ML) ed avere idonea iscrizione all'A.N.C.;

c) indicazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa riferito agli anni 1990, 1991 e 1992;

e) indicazione di una sede o filiale, nell'ambito territoriale della Provincia di Milano, appartenente all'impresa singola od all'impresa capogruppo in caso di associazione temporanea di imprese.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 9.1 e 9.2 dovranno riferirsi ad ogni impresa.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento. L'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta di ribasso. Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centotrenta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta. L'opera è finanziata con i fondi di cui al bilancio universitario. Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare. L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quotate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cotitoli, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11. 27 agosto 1993.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7922 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Napoli, via Marchese Campodisola n. 21

Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

Bando di licitazione privata

È indetta una gara d'appalto mediante licitazione privata per lavori di fornitura ed installazione di: n. 16 scale mobili e n. 4 ascensori cat. «A» per gli accessi Iati Est-Ovest del Complesso Giudiziario Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli, lotto I e III, Torri «B» e «C». - 2° Esperimento.

Criterio di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge n. 14/1973.

Tempo di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna.

Finanziamento: Capitolo 8405 del Ministero dei Lavori Pubblici, provenienza esercizio finanziario 1992. Per ragioni di urgenza, essendo necessario procedere alla consegna in breve tempo degli edifici giudiziari, l'Ente appaltante si avvarrà della procedura accelerata dell'art. 15 del D.L. n. 406/1991.

Pagamenti: rate d'acconto per un importo pari al 30% della fornitura al netto delle prescritte ritenute di legge.

Cauzione definitiva: 1/20 dell'importo netto dei lavori appaltati.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione della documentazione di cui all'art. 30 del D.L.v. n. 406/91 qualora l'amministrazione non provveda alla comunicazione dell'approvazione dell'aggiudicazione.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 5d (impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere) per l'importo di lire tre miliardi.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare in associazione ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.v. n. 406/1991.

Le domande di partecipazione in bollo, firmate dalla impresa richiedente e da tutte le imprese riunite, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale, o agenzia di recapito autorizzata entro il 30 settembre 1993.

Alle domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) copia certificato iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione con firma autentica che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18, comma 1 del D.L.v. n. 406/1991;

3) dichiarazione con firma autentica sulla cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, richiesta per un importo di L. 4.500.000.000;

4) dichiarazione con firma autenticata sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio per un valore pari a L. 450.000.000.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati in bollo e nel caso di iprese riunite dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

Per le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna delle quali nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.v. n. 406/1991.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Il vice provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-21598 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Unità Sanitaria Locale n. 39 Caltagirone

Bando di gara procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unità sanitaria locale n. 29, piazza Marconi n. 2 - Ufficio provviditorato economato, 95041 Caltagirone, telefono 0933/39517, telexservente n. 971562, fax n. 0933/54510.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma appalto: fornitura continuativa per anni tre.

3.a) Luogo della consegna: presidi ospedalieri U.S.L. n. 29;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

gara n. 1: materiale di sutura, spesa presunta annua L. 450.000.000;

gara n. 2: pace makers, spesa presunta annua L. 600.000.000;
gara n. 3: presidi per emodialisi, spesa presunta annua L. 600.000.000;

gara n. 4: presidi per anestesia e rianimazione, spesa presunta annua L. 150.000.000;

gara n. 5: presidi chirurgici e presidi per urologia, spesa presunta annua L. 400.000.000;

gara n. 6: materiale sanitario e di medicazione, spesa presunta annua L. 350.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per singola voce;

d) deroga all'utilizzazione di norme: no.

4. Termine di consegna come da capitolato.

5.a) Richiesta documenti pertinenti: indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine presentazione di tale domanda: dieci giorni prima della data fissata per ogni singola gara;

c) somma da versare per ottenere documenti: L. 20.000 per ogni gara presso l'Ufficio provviditorato economato di cui al punto 1.

6.a) Termine presentazione offerte due giorni prima della data fissata per ogni singola gara;

b) indirizzo al quale debbono essere inoltrate: indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari delle ditte e procuratori speciali;

b) data, ora e luogo di tale apertura:

la gara n. 1 sarà esposta il 26 ottobre 1993 alle ore 9;

la gara n. 2 sarà esposta il 28 ottobre 1993 alle ore 9;

la gara n. 3 sarà esposta il 29 ottobre 1993 alle ore 9;

la gara n. 4 sarà esposta il 4 novembre 1993 alle ore 9;

la gara n. 5 sarà esposta il 9 novembre 1993 alle ore 9;

la gara n. 6 sarà esposta il 16 novembre 1993 alle ore 9,

luogo e indirizzo di cui al punto 1., aula magna.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'offerta.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: spese correnti quota fondo sanitario nazionale e regionale, pagamento entro novanta giorni da ricevimento fatture.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto. Imprese riunite, art. 10 d.l. 358 del 24 luglio 1992.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

certificato iscrizione al registro professionale, alle condizioni previste dalla legislazione dello stato membro in cui è stabilito; dichiarazione sullo stato giuridico-economico specificate nel capitolato d'oneri; altri documenti specificati nel capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 1995.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 prezzo più basso con offerta segreta per singola voce.

14. Altre indicazioni: indirizzo di cui al punto 1.

15. Spedito all'ufficio pubblicazione Comunità Europee il 26 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Bruno.
C-21599 (A pagamento).

COMUNE DI CONA

Venezia, piazza De Lotto n. 1

Telefono 0426/59160-59170-50341 - Fax 0426/308030

Estratto bando di gara - Appalto lavori di completamento scuola materna «Don Bosco» di Pegolote

Importo a base d'asta: L. 115.392.043.

Modalità: asta pubblica ex art. 73 lett. c) R.D. 827/24.

Termine presentazione offerte: 30 settembre 1993.

Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. A2, classe seconda.

Il bando integrale è disponibile presso l'U.T.C.

Il sindaco: Frizzarin Primo

Il segretario comunale: dott. Gianni Finotto.

C-21601 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico - Ospedale generale regionale**

Pavia

Telefono 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, licitazione privata per la fornitura di circa n. 6.000 filtri per emodialisi nei tipi e quantitativi riportati nel capitolato speciale di gara, occorrenti al fabbisogno annuo della clinica chirurgica dell'Istituto. L'importo annuo della fornitura è di presunte L. 628.300.000 IVA compresa.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 1993 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate — pena esclusione dalla gara — dalla campionario di quanto si intenderà successivamente offrire, nonché dai documenti sottoindicati:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del d.lgs. n. 358/92, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1990, 1991, 1992) con il rispettivo importo, la data ed il destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati visitati e rilasciati dagli stessi;

E) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziario del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le ditte incluse nell'albo regionale dei fornitori della Lombardia, di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 34382 del 23 marzo 1993, in sostituzione della documentazione di cui ai precedenti punti A), B), E), F), potranno presentare una dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale e da questi autenticata a norma della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che il contenuto dei documenti e certificati, allegati alla domanda di iscrizione all'albo regionale, «è tuttora conforme alla propria situazione di fatto e di diritto».

Le domande come sopra formulate, non sono vincolanti per l'istituto che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Le lettere invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro quarantacinque giorni dalla data dell'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lett. A) del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate presso l'Ufficio archivio-protocollo dell'ente in piazzale Golgi, Pavia (seminterrito U.S.S.I. 77) in busta chiusa recante la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata n. prot. 4089/92/Gen.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perranno — per qualsiasi motivo — fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 25 agosto 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato dell'Istituto in piazzale Golgi, Pavia, telefono 0382/503830-503995, telefax 0382/503990.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani

C-21604 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «G. SCOLA»

Besana Brianza, frazione Brugora (MI)

Tel. 0362/919310 - Fax 0362/919331

Estratto bando di gara

Questa amministrazione indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e ampliamento dell'ala "A" del fabbricato adibito a casa di riposo».

I lavori dovranno eseguirsi in Besana Brianza, frazione Brugora.

L'importo delle opere è pari a L. 2.108.932.380 oltre a L. 982.110.022 a disposizione dell'amministrazione.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per un importo di almeno tre miliardi per la categoria 2.

Procedura di aggiudicazione: lettera a) punto 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire nella sede della Casa di riposo - Besana Brianza, frazione Brugora, via Cavour, 27 - Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 1993.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Besana Brianza, sul BURL regione Lombardia ed è disponibile presso la sede dell'ente.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente.

Besana Brianza, 23 agosto 1993

Il presidente: ins. Maria Vergani.

C-21605 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONACI (Provincia di Brindisi)

Appalto servizi nettezza urbana
Importo a base d'asta L. 700.000.000 annue

A seguito di esperimento di asta pubblica con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, la ditta Ecotecnica S.r.l. da Lecce è risultata aggiudicataria dei servizi in oggetto specificati con il ribasso del 18,80% (dieciottovirgolaotanta per cento) e per la durata di anni 9 con decorrenza 16 agosto 1993.

Dalla residenza comunale, 18 agosto 1993

Il sindaco: ing. Michele De Filippis.

C-21606 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA **Servizio appalti**

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si informa che il 6 agosto 1993 è stata esposta licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di una rotonda all'incrocio via Zaiis - via Persico e del raddoppio via Zaiis, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1, lettera d) legge n. 14/73.

Su 255 imprese invitate, ne sono state ammesse alla gara 101.

La media determinata è risultata del 19,356.

Aggiudicataria provvisoria è risultata la ditta S.I.C.O.O.P.P. S.r.l. di Monreale (Palermo) con un ribasso del 19,250.

L'elenco per esteso delle imprese partecipanti risulta nell'esito pubblicato all'albo pretorio del comune.

Cremona, 18 agosto 1993

Il capo servizio appalti e contratti:
dott. Lamberto Ghilardi

C-21607 (A pagamento).

COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO (Provincia di Cosenza)

Telefono e fax 0982/77003
Codice fiscale 86001150787

L'amministrazione comunale di Fiumefreddo Bruzio ha indetto gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per l'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione centro storico - Castello ed aree adiacenti dell'importo di L. 1.295.600.000 a base d'asta con finanziamento ai sensi della legge n. 64/1986.

Le imprese singole o riunite, regolarmente iscritte all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 e per importo adeguato, possono chiedere di essere invitate alla gara rimettendo domanda alla segreteria del comune, su carta legale ed in lingua italiana, allegando alla stessa copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione degli appalti

di cui alla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni, nonché di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991, entro e non oltre quindici giorni dalla data del presente avviso a mezzo raccomandata.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima o dopo la validità della presente pubblicazione e la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Fiumefreddo Bruzio, 4 settembre 1993

Il sindaco: Chillelli Rovelli Cesare.

C-21612 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12 Canicattì

Estratto di gara

Si rende noto che sulla Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 34 del 21 agosto 1993 è stato pubblicato avviso di gara ad asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali dell'ospedale di Canicattì e di tutti i presidi sanitari ed amministrativi della unità sanitaria locale n. 12 di Canicattì.

La gara sarà esposta il 20 settembre 1993, alle ore 9,30 presso i locali di via Piave, 100 - Canicattì.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0922-733511 Ufficio provveditorato nelle ore d'ufficio.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Midiri.

C-21619 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA **Direzione Lavori Pubblici** **Settore Amministrativo** **Ufficio Gare e Contratti d'Appalto**

Bando di licitazione privata - 2ª Pubblicazione
(offerte solo in ribasso)

2ª Pubblicazione del bando di gara (già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 marzo 1993, sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna del 10 marzo 1993 e all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dall'8 marzo 1993 al 27 marzo 1993) per l'appalto dei lavori di Ristrutturazione del fabbricato di proprietà comunale sito nell'area ex «Zucca» da destinarsi a sede decentrata del quartiere Navile, dell'importo a base di gara di L. 1.828.286.940.

Modalità di aggiudicazione: art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con ammissibilità di offerte solo in ribasso.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Quartiere Navile.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori interni (rifacimento pavimenti e intonaci, tinteggiature, posa di controsoffitti, fornitura di arredi e attrezzature, ecc.); lavori esterni (ripristino delle facciate, rifacimento gronde e pluviali, disposizione uscite di sicurezza al piano rialzato, ecc.).

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: Categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063.

Finanziamento: mutuo Bimer Banca S.p.a. assunto con delibera O.d.G. 598 del 14 dicembre 1992, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, consisteranno in acconti su S.A.L. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 400.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del D.L. 406/91.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato di proprietà comunale sito nell'area ex «Zucca» da destinarsi a sede decentrata del quartiere Navile, dell'importo di L. 1.828.286.940 indirizzata a: Comune di Bologna, Direzione lavori pubblici - Settore Amministrativo - Reparto gare e contratti d'appalto - Protocollo lavori pubblici - piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218).

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.L.VO 406/91;

c) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi, il cui valore complessivo nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 2.700.000.000;

e) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi cinque anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore complessivo nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 270.000.000;

h) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e i direttori tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 25 settembre 1993.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il giorno 31 dicembre 1993.

Saranno mantenute valide le richieste di invito già presentate a seguito della prima pubblicazione del bando di gara di cui trattasi e conformi alle prescrizioni del bando stesso.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il direttore dei lavori pubblici:
ing. Pierluigi Bottino

C-21624 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146 tel. 089/673600 Fax 089/673622

Questa amministrazione indice gara a mezzo licitazione privata, ai sensi del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, per la fornitura di:

Presidi per incontinenti L. 350.000.000;

Medicaz. e cerottaggio L. 900.000.000;

Materiali per Dialisi L. 1.000.000.000;

ed una gara a mezzo appalto concorso, secondo le norme del medesimo decreto sopra citato, per la fornitura di:

Pace - Makers ed accessori L. 1.300.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. 53 - via Nizza, 146 - 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 del 28 settembre 1993, corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

b) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legge 358/92):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, dalla quale risultino:

il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni IVA;

gli importi globali delle forniture di beni realizzati negli ultimi tre esercizi, distinti per anno;

gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere degli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

c) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legge 358/92), dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, contenente:

l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di oggetto, importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto a) che precede, da cui risultino gli estremi della iscrizione alla C.C.I.A.A. ed alla Cancelleria Commerciale del Tribunale o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE.

La capacità tecnica ed economica degli aspiranti verrà valutata sulla base dei criteri stabiliti con atto deliberativo n. 1987/92.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 10 del citato decreto legge 358/92.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 secondo le norme contenute nel decreto legge 358/92, nella legge della regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa U.S.L., approvato con deliberazione n. 76 del 21 luglio 1982.

La stipula dei contratti conseguenti è subordinata agli adempimenti di cui alla legge 55/90, e successive integrazioni e modificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centocinquanta giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla Gazzetta Ufficiale delle comunità Europee per la pubblicazione.

Salerno, 24 agosto 1993

L'amministratore straordinario: dott. R. Ferrioli.

C-21627 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VERO MILIS (Provincia di Oristano)

via Eleonora
telefono 0783.53323 - fax 0783.53665

Bando di gara per lavori di realizzazione della rete fognaria acque nere in località «Marina di San Vero Milis»

1. Ente appaltante: Comune di San Vero Milis - 09070 San Vero Milis, via Eleonora d'Arborea - Tel. 0783.53323 - Fax 0783.53665.

2. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 25 agosto 1993.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Marina di San Vero Milis.

4. Oggetto appalto: realizzazione rete fognaria acque nere.

5. Importo a base d'asta: L. 7.917.692.000.

6. Categoria: è richiesta la categoria di iscrizione A.N.C. o A.R.A. della Sardegna, 10 a, L. 9.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 24 mesi.

8. Cauzione: 5% del prezzo di aggiudicazione all'atto del contratto.

9. Modalità di finanziamento: finanziamento regionale.

10. Modalità di pagamento: a stati di avanzamento lavori di cinquecentomilioni.

11. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi dell'art. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente, in riunione temporanea di impresa.

12. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni dal termine di presentazione.

13. Richieste di subappalto: dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Si precisa che il pagamento al sub-appaltatore verrà effettuato tramite l'impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 34 del D.Lgs. n. 406/1991.

14. Ammissioni delle imprese C.E.E. non iscritte all'A.N.C.: in conformità agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

15. Data di pubblicazione avviso di preinformazione Gazzetta C.E.E.: non è stata effettuata la pubblicazione dell'avviso di preinformazione.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 29, terzo comma del D.Lgs. n. 406/1991, secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973, mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

17. Domande di partecipazione: redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 15 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Comune di San Vero Milis, via Eleonora d'Arborea - 09070 San Vero Milis (OR).

18. Termine di spedizione degli inviti: entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Requisiti soggettivi/tecnico/economici: le imprese interessate dovranno allegare alla richiesta d'invito una dichiarazione dalla quale risultino, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/1991, i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. o all'A.R.A. della Sardegna alla categoria 10 a, L. 9.000.000.000;

b) cifra d'affari globale superiore a 19 miliardi e cifra in lavori superiore a 15 miliardi, negli ultimi tre esercizi;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, rientranti nella cat. 10 a, che dovrà essere superiore a 9 miliardi;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o più lavori rientranti nella cat. 10 a, per un importo rispettivamente di 3.900.000.000 o cumulativamente di 4 miliardi;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile;

f) aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

g) di essere in grado di fornire idonee referenze bancarie, indicando espressamente la denominazione degli Istituti di credito che rilasceranno le referenze suddette;

h) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure d'appalto previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991, nonché della legge 575/1965 e successive modificazioni e integrazioni.

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale e autenticata ai sensi della legge 15/1968.

Si precisa che i requisiti stabiliti per l'impresa singola, sono fissati, per le associazioni temporanee di imprese, nel 60% per la capogruppo e nel 20% per le mandanti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991.

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

Non operanti le disposizioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 406/1991 (c.d. forcilla).

Il Comune di San Vero Milis si riserva la facoltà di cui all'art. 9 comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 406/1991.

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Dessi.

C-21628 (A pagamento).

U.L.S.S. n. 24 Colognola Ai Colli (VR)

Bando di gare per licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: U.L.S.S. n. 24 - Regione Veneto - via Montanara n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR) - Telefono 045/6138271 - Telefax 045/6138219.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazioni private art. 16, punto 1, lettera b), D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Le consegne avverranno presso gli Ospedali di San Bonifacio - Soave - Tregnago.

3. b) Prodotti da fornire: Reagenti per laboratorio di analisi con apparecchiature in comodato.

3. c) I fornitori possono presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o per parti di esse.

4. Possono partecipare alle gare anche raggruppamenti di imprese, regolati in base all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

5. Le domande di partecipazione sono da inviare entro il 22 settembre 1993, all'indirizzo di cui al punto 1).

6. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte presumibilmente entro l'anno 1993.

7. Sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie previste dall'art. 13, punto 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

8. I documenti relativi alle gare (es. capitolato) possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Le caratteristiche dei prodotti, le modalità di fornitura e quant'altro non compreso nel presente bando sono regolamentati dal capitolato speciale d'appalto.

Colognola Ai Colli, 24 agosto 1993

L'amministratore straordinario: arch. Pierdomenico Mazza.

C-21634 (A pagamento).

COMUNE DI BOVA MARINA (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di licitazione privata per appalto lavori di recupero e ristrutturazione ex Convitto vescovile in località Spina Santa (delibera esecutiva c.m. n. 327 del 27 luglio 1993).

Questa amministrazione intende esperimentare licitazione privata per appalto suddetti lavori aventi seguenti requisiti. Importo lavori a base d'asta L. 1.730.000.000. Aggiudicazione lavori: metodo art. 1 lett. d) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Esclusione offerte in aumento. Partecipazione: Imprese singole o associate iscritte all'A.N.C. per importo adeguato e per la Categoria 2 nonché imprese non iscritte aventi sede Stato C.E.E. secondo le condizioni normative vigenti.

Domanda di partecipazione: in bollo, diretta al Comune di Bova Marina cap. 89035 entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, corredata da copia certificato d'iscrizione A.N.C. Categoria surrichiesta.

Finanziamento opere: legge 64/1986.

Termine esecuzione quindici mesi - telef. 0965/761004 Telefax 0965/761324.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione. Copia del presente avviso è stato inviato in pari data all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

Bova Marina, 25 agosto 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-21635 (A pagamento).

COMUNE DI ERCOLANO (Provincia di Napoli)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che il giorno 5 maggio 1993 è stata espletata con il metodo di cui all'art. 16, primo comma lett. a) e terzo comma del D.Lgs. n. 358, la licitazione privata avente per oggetto «Appalto servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani» durata anni cinque per un importo annuo a base d'asta di L. 7.342.688.261 per la quale hanno presentato istanza n. 6 imprese:

1) Consorzio Nazionale Servizi; 2) A.T.I. Risan S.r.l. - Colucci S.p.a.; 3) Spra S.p.a.; 4) A.T.I. Sates - Coop. Il Triangolo; 5) AL.MA. S.r.l.; 6) Sliia S.p.a..

A seguito di prequalificazione sono state ammesse n. 2 imprese:

1) AL.MA. S.r.l.; 2) A.T.I. Sates - Il Triangolo.

L'impresa aggiudicataria è risultata «Associazione Temporanea di Imprese Sates - Il Triangolo».

Il dirigente la ripartizione tecnica: ing. Giorgio D'Angelo.

C-21636 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. n. 64

Bra (CN), via V. Emanuele, 3

Estratto di bando di gara a licitazione privata Procedura ristretta

È indetta gara secondo le modalità stabilite dalla Direttiva C.E.E. 50/1992 per l'aggiudicazione dei seguenti servizi annuali (12 mesi) nei presidi e servizi vari dell'U.S.S.L. suddivisi nei sottolotteri lotti per gli importi presunti a fianco di ciascun lotto indicati (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1 - «Servizio di pulizia e sanificazione del presidio ospedaliero S. Spirito di Bra» - L. 570.000.000;

lotto n. 2 - «Servizio di pulizia e sanificazione locali extraospedalieri» - L. 140.000.000;

lotto n. 3 - «Servizio di pulizia, sanificazione ed assistenza ai pasti residenza «Il Glicini» - L. 150.000.000.

La domanda di partecipazione, contenente le dichiarazioni richieste dal bando di gara e corredate dalla documentazione nello stesso indicata, a pena di esclusione, dovranno pervenire all'ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. n. 64 - via Vittorio Emanuele, 3 - 12042 Bra (CN), entro e non oltre le ore 12 del 4 ottobre 1993, termine perentorio.

Copia integrale del bando di gara è stata trasmessa in data 23 agosto 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. ed in data 24 agosto 1993 per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Estratto del bando di gara è stato trasmesso in data 24 agosto 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 36, punto 1, lettera b) della Direttiva 92/50 C.E.E. (prezzo più basso) riservandosi di applicare l'art. 37, stessa Direttiva, qualora ne ricorrano i presupposti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Contabilità e Provveditorato-Economo, tel. 0172/420207, nelle ore antimeridiane di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

L'amministratore straordinario: dott. Claudio Brambati.

C-21675 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Lavori Pubblici

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici, via Promis, 2/A - 11100 Aosta - Tel. 0165/303611 - Fax 0165/303605.
 2. Procura di aggiudicazione: licitazione privata.
 3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 giugno 1993.
 4. Criteri di aggiudicazione: art. 1, lettera e) e successivo art. 5 della legge n. 14/73.
 5. Offerte ricevute: 40.
 6. Aggiudicatario: Incisa S.p.A., con sede in via G.M. Conforti, 21 - 43100 Parma.
 7. Prestazioni effettuate: completamento del complesso sportivo «Plan Des Lizes» in comune di Courmayeur. Importo a base d'asta: L. 18.500.000.000.
 - 8-9.
 10. Altre informazioni: presso l'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.
 11. Data di pubblicazione della gara d'appalto sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 29 luglio 1992.
 12. Spedito il 17 agosto 1993 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
- L'assessore ai LL.PP.: Bruno Ferrero.
C-21678 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIORENTINO (Provincia di Firenze)

Bando di gara per la fornitura pasti confezionati in fresco caldo per la refezione scolastica delle scuole materne elementari e medie, di merende per le scuole materne, di attrezzature per il lavaggio stoviglie e per il servizio di allestimento, sporzionatura, risistemazione locali e fornitura stoviglie in plastica per le scuole medie per gli anni scolastici 1993/94 - 1994/95 - 1995/96. (Procedura ristretta).

Il sindaco rende noto che con deliberazione C.C. n. 79 del 5 luglio 1993 è stata indetta una licitazione privata con procedura accelerata ex art. 7, comma 4 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 per fornitura pasti, merende per refezione scolastica, per fornitura attrezzature per il lavaggio stoviglie e per il servizio di allestimento, sporzionatura, risistemazione locali e fornitura stoviglie in plastica per la sola scuola media per gli anni scolastici 1993/94 - 1994/95 - 1995/96.

1. Comune di Castelfiorentino, piazza del Popolo n. 1 - 50051 Castelfiorentino - Tel. 0571/61996 - Fax 0571/62355.

2. Aggiudicazione della fornitura mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Luogo della consegna: n. 4 Scuole elementari, n. 3 Scuole materne, n. 1 Scuola media;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: per ogni anno scolastico n. 80.000 pasti presunti per la scuola elementare, n. 63.425 pasti presunti per la scuola materna, n. 4.290 pasti presunti per la scuola media, n. 63.425 merende presunte per la scuola materna, mezzi e attrezzature di lavaggio stoviglie dislocate n. 7 plessi scolastici;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. L'importo presunto della fornitura è di L. 1.500.000.000 IVA compresa per gli anni scolastici 1993/94 - 1994/95 - 1995/96. Tale importo, desunto dalla spesa sostenuta per il medesimo servizio negli anni precedenti, non ha carattere vincolante ed è soltanto a titolo informativo.

5. Termine di consegna: quotidianamente secondo il calendario scolastico ufficiale.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 15 settembre 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Comune di Castelfiorentino, piazza del Popolo n. 1 - 50051 Castelfiorentino (Tel. 0571/61996) e redatte in carta legale e in lingua italiana.

7. Il Comune di Castelfiorentino rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante, devono dimostrare, tramite presentazione di relativa certificazione:

A) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

B) l'iscrizione nei registri professionali prevista dall'art. 12 decreto legislativo n. 358/92;

C) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle seguenti lettere dell'art. 13 decreto legislativo n. 358/92:

lett. a) in carta semplice idonee dichiarazioni bancarie;

lett. b) bilanci o estratti di bilanci riferiti agli ultimi tre anni;

lett. c) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

D) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), b), c) dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/92 e di essere in grado di eseguire la fornitura nei tempi e con le modalità previste;

E) la regolarità igienica sanitaria mediante presentazione di autorizzazioni sanitarie per quanto attiene ai locali, alle attrezzature di cucina e di trasporto dei prodotti alimentari che verranno impiegati per l'effettuazione delle forniture.

La mancanza o irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, al prezzo più basso delle forniture meglio dettagliate all'art. 9, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del capitolato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 79 del 5 luglio 1993.

L'amministrazione comunale si riserva di non affidare la fornitura ad un prezzo ritenuto, a suo insindacabile giudizio, non congruo con i prezzi di mercato per un servizio simile a quello in oggetto.

Nella richiesta di invito la ditta dovrà dichiarare l'esatta localizzazione del centro di cottura in cui verranno preparati i pasti destinati al Comune di Castelfiorentino, tenendo presente che non saranno accettate forniture da centri di cottura distanti dal centro del capoluogo oltre 30 km.

L'affidamento della fornitura potrà avvenire anche in presenza di una unica offerta, purché valida.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione comunale.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 31 agosto 1993 tramite telefax per la pubblicazione sulla relativa Gazzetta Ufficiale.

Castelfiorentino, 31 agosto 1993

Il sindaco: Paolo Regini.

C-21680 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
CONSORZIO GENERALE DI IRRIGAZIONE
DELLA TERZA SPONDA**

Sede in Revò

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Generale di Irrigazione della Terza Sponda, con sede in Revò c/o Municipio di Revò, piazza Madonna - 38028 Revò (TN) Italia, telefono 0463/32252, fax 0463/32591.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 29 del decreto legislativo n. 406/91.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune Catastale di Lauregno (BZ).

4. Oggetto: Realizzazione condotta Adduttrice Terza Sponda, 1° stralcio. Costruzione opere di captazione in c.a., scavi e movimenti di materiali per pose di condotte. Posi in opera di condotte in ghisa a grafite sferoidale. Sistemazione ed opere accessorie. Importo lavori progetto generale L. 7.844.727.000. Importo lavori 1° stralcio L. 1.092.487.080. non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: Offerte per il solo primo stralcio; facoltà per l'Amministrazione di applicare per gli stralci successivi art. 9, lettera e) decreto legislativo n. 406/91, purché la ditta aggiudicataria del 1° stralcio possieda tutti i requisiti di idoneità corrispondenti all'importo degli stralci successivi.

6. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerta di prezzi unitari. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare L. 1.092.487.080.

7. Termine esecuzione appalto: Numero centocinquanta giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma, telecopio o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine all'indirizzo sub. I) entro il giorno 27 settembre 1993 (trentotto giorni dalla data di spedizione del bando).

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: novanta giorni dalla data sub. 7.

10. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Contributo provinciale L.P. n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento in corso d'opera per Sal e saldo a collaudo, a norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in Associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi art. 22 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuale un'impresa componente dell'Associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e ss. del Codice civile, la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al Consorzio o all'Associazione temporanea. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C., partecipanti singolarmente certificato di iscrizione alla categoria 10a per l'importo di L. 1.500.000.000.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli articoli 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

L'impresa indicherà altresì: per quali categorie di lavori e per quale corrispondente importo intende eventualmente ricorrere al subappalto o al cottimo.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'Impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. In particolare rispetto al certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

La somma delle classifiche di iscrizione dovrà inoltre coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

13. Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione e di cui all'art. 12, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 406/91.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 agosto 1993.

Il presidente: dott. Tarcisio Salvaterra.

C-21681 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

1. Ente appaltante: Istituto autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, p.zza Foraggi 6, 34139 Trieste, Italia, telefono (040) 39991 telefax (040) 390885.

2. Servizio: categoria I. Fornitura di calore, conduzione, manutenzione e riparazione degli impianti termici negli stabili Iacp, per la stagione 1993-1994. Importo a base d'asta: Lire 1.143.857.523. - IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trieste.

4. Riserva: non sussiste.

5. Divisione dei servizi: non ammessa.

6. Numero prestatori di servizi che verranno invitati: non prefissato.

7. Varianti: non sono ammesse.

8. Durata contratto: trecentosessantacinque giorni.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento dei prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Riunione temporanea di Imprese, Consorzi di Imprese (art. 2602 codice Civile e segg.).

10. a) Ricorso alla procedura accelerata per assicurare tempestiva somministrazione di calore per la stagione invernale 1993-1994.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 settembre 1993 ore 11,30.

c) Indirizzo: come al punto 1.

d) lingua: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzione: l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare prima della stipula del contratto una cauzione corrispondente al 5% dell'importo netto dell'appalto sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa.

13. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

- a) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, da cui risulti che il candidato non si trova nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), e), f), art. 29 Direttiva CEE n. 50/92;
- b) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, che attesti l'iscrizione del candidato nei registri di cui all'art. 30 della sopracitata direttiva;
- c) idonea dichiarazione bancaria che attesti la capacità economico-finanziaria dell'impresa;
- d) dichiarazione del fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, prestati nel triennio 1990-1992 con l'indicazione dei relativi importi, date e fruitori dei servizi, tale importo dovrà essere non inferiore a Lire 1.000.000.000.

I certificati di cui alle lettere a) e b) del presente punto 13 possono essere sostituiti da una dichiarazione ex legge 15/68, ovvero per i candidati stranieri, da una dichiarazione solenne resa innanzi ad un'autorità abilitata a riceverla.

14. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

15. Altre informazioni: per ogni controversia sarà competente l'autorità giudiziaria ordinaria - Foro di Trieste. Eventuali informazioni possono essere ottenute dall'Ufficio Segreteria Generale se di carattere amministrativo, e dall'Ufficio Servizi, dove è in visione pure il Capitolato Speciale, se di carattere tecnico.

16. Data d'invio del bando: 30 agosto 1993.

17. Data di ricevimento del bando: 30 agosto 1993.

Trieste, 30 agosto 1993

Il vice presidente: dott. Franco Zigrino.

C-21682 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Trieste, p.zza Foraggi 6, 34139 Trieste, telefono (040) 39991 telefax (040) 390885 intende indire una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per la ristrutturazione del corpo servizi di Casa Serena - Nuovo Centro per l'Anziano di v. Marchesetti - 5° lotto nel comune di Trieste, da realizzarsi ai sensi della legge regionale n. 44 dd. 14 dicembre 1987.

Importo a base d'asta: L. 2.099.500.000.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo n. 406/91, si precisa che:

- le opere di categoria prevalente sono:
- cat. 2 (opere edili ed affini): L. 1.238.377.920;
- le opere scorporabili:
- cat. 5 f (serramenti): L. 359.909.125;
- cat. 5 c (impianti elettrici): L. 105.569.235;
- cat. 5 a (imp. idrotermosanitari): L. 159.165.220;
- cat. 5 d (imp. elevatori): L. 227.987.000;
- cat. 11 (giardinaggio): L. 8.491.500.

Per partecipare alla gara è richiesta per l'impresa singola l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2 per l'importo adeguato, o, per imprese riunite, le iscrizioni sopra indicate secondo quanto disposto dagli artt. 22, 23, 24, 25 e 26 del decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'Anc aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il termine di esecuzione è fissato in cinquecento giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

La ditta aggiudicataria ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione ove l'Ente non abbia provveduto alla consegna dei lavori anche sotto riserva di legge.

Le opere sono finanziate con i fondi della legge regionale n. 44 datato 14 dicembre 1987. L'appaltatore avrà diritto in corso d'opera a pagamenti in acconto secondo quanto stabilito dall'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che intendono subappaltare secondo le norme vigenti.

Questa amministrazione fa presente che, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, non intende corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti; quindi è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti agli eventuali subappaltatori.

L'impresa aggiudicataria prima della stipula del contratto dovrà costituire una cauzione corrispondente al 5% dell'importo dell'appalto, nelle forme consentite.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 21 settembre 1993. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'impresa dovrà allegare alla domanda di invito per essere ammessa a partecipare alla gara, e nel caso di imprese riunite dovrà riferirsi ad ognuna di esse:

certificato d'iscrizione all'A.N.C., non anteriore di un anno dalla data del presente bando, dal quale dovrà risultare il possesso delle iscrizioni per categorie ed importi, come sopra richiesti, o in sostituzione, una dichiarazione sostitutiva, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della legge n. 15 dd. 4 gennaio 1988;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, sull'esistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

dichiarazione cumulativa successivamente verificabile con documentazione da prodursi entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, relativamente al quinquennio 1988-1992, per quanto segue:

1) cifra d'affari in lavori determinata come indicato all'art. 5, lett. a) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

2) costo per il personale dipendente.

L'amministrazione appaltante inviterà le imprese che abbiano i seguenti requisiti minimi:

- a) almeno L. 2.500 milioni complessivamente di cifra d'affari in lavori nel quinquennio 1988-1992;
- b) costo per il personale dipendente non inferiore a 300 milioni nel quinquennio 1988-1992.

I requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dalle imprese singole o, in caso di associazione, detti requisiti devono essere posseduti nei modi e con gli effetti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

L'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 si riserva la facoltà di aggiudicare a trattativa privata, nuovi lavori consistenti nella ripetizione di opere simili a quelle oggetto del presente appalto.

Eventuali informazioni possono essere ottenute:

a) di carattere tecnico, dall'Ufficio Progetti presso il quale sono in visione il Capitolato Speciale e le tavole di progetto;

b) di carattere amministrativo, dall'Ufficio Segreteria Generale.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Per quanto non espressamente qui specificato varranno le clausole riportate nella lettera d'invito ed inoltre le vigenti disposizioni di legge in materia di appalti di opere pubbliche.

Trieste, 30 agosto 1993

Il vice presidente: dott. Franco Zigrino.

C-21683 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del Provvedimento n. 438 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di Asta Pubblica per il Servizio di pulizia delle scuole di competenza comunale nella città di Catania, importo a b.a. per il triennio 31.985.082.558 Lit. oltre I.V.A., già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 152 del 10 luglio 1993, pag. 44, è così modificato:

1) Al punto 2 a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) Al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) Al punto 11) lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) Al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) Al punto 7 b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 2 settembre 1993, viene fissata per il giorno 28 ottobre 1993.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 1° luglio 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. il sindaco - il vice sindaco:
prof. Paolo Berretta

C-21586 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del Provvedimento n. 439 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di Asta Pubblica per il Servizio per anni tre di custodia del Centro direzionale N.U., Autoparco comunale, Palazzo di giustizia e aula giudiziaria di Bicocca, importo triennale a b.a. 3.928.175.970 Lit. oltre I.V.A., già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 150 del 29 giugno 1993, pag. 37, è così modificato:

1) Al punto 2 a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) Al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) Al punto 11) lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) Al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) Al punto 7 b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per l'8 settembre 1993, viene fissata per il giorno 3 novembre 1993.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 29 giugno 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. il sindaco - il vice sindaco:
prof. Paolo Berretta

C-21587 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio Contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del provvedimento n. 442 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di asta pubblica per il servizio di giardinaggio e pulizia delle aiuole, delle

aiuole spartitraffico e delle alberature di alcune vie e piazze elencate nel C.S.A., importo totale a b.a. per il triennio L. 5.999.959.368 oltre I.V.A., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 152 del 1° luglio 1993, pag. 44, è così modificato:

1) al punto 2a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) al punto 11, lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) al punto 7b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 9 settembre 1993, viene fissata per il giorno 4 novembre 1993.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 1° luglio 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. Il sindaco

Il vice sindaco: prof. Paolo Berretta

C-21588 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del provvedimento n. 440 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di asta pubblica per il servizio di pulizia degli impianti sportivi di competenza comunale, importo totale a b.a. per il triennio L. 6.218.446.788 oltre I.V.A., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 150 del 29 giugno 1993, pag. 39, è così modificato:

1) al punto 2a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) al punto 11, lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) al punto 7b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 16 settembre 1993, viene fissata per il giorno 10 novembre 1993.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 29 giugno 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. Il sindaco

Il vice sindaco: prof. Paolo Berretta

C-21589 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del provvedimento n. 443 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di asta pubblica per il servizio di pulizia dei locali del Palazzo di Giustizia, importo totale a b.a. per il triennio L. 4.596.388.056 oltre I.V.A., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* n. 150 del 29 giugno 1993, pag. 39, è così modificato:

1) al punto 2a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) al punto 11, lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) al punto 7b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 16 settembre 1993, viene fissata per il giorno **11 novembre 1993**.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 29 giugno 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. Il sindaco

Il vice sindaco: prof. Paolo Berretta

C-21590 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax. 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del provvedimento n. 437 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di asta pubblica per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale della rete stradale urbana, importo totale a b.a. per il triennio L. 4.338.051.120 oltre I.V.A., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 152 del 1° luglio 1993*, pag. 43, è così modificato:

1) al punto 2a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) al punto 11, lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) al punto 7b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 22 settembre 1993, viene fissata per il giorno **17 novembre 1993**.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 1° luglio 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. Il sindaco

Il vice sindaco: prof. Paolo Berretta

C-21591 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara modifica e riapertura termini

Comune di Catania - Servizio contratti, piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax. 095/326361.

Il sindaco in esecuzione del provvedimento n. 441 del 24 agosto 1993 comunica che il bando di gara per l'appalto mediante procedura di asta pubblica per il servizio di anni tre di riparazione, manutenzione, lavaggio ed ingrassaggio degli automezzi e motomezzi di proprietà comunale adibiti ai Servizi di N.U., compresa la manutenzione e la riparazione dei cassonetti di deposito e di raccolta r.s.u., importo totale per il triennio a b.a. L. 4.700.955.168 oltre I.V.A., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 149 del 28 giugno 1993*, pag. 37, è così modificato:

1) al punto 2a) dopo l'espressione «n. 135/89» si aggiunge il seguente periodo: «Saranno sottoposte a verifica delle anomalie le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate da un valore percentuale non inferiore al sette per cento (7%). Le verifiche si svolgeranno in contraddittorio con le imprese offerenti»;

2) al punto 11) la lett. a) viene così integralmente sostituita: «Volume di affari globale dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi. Tale volume di affari non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio. In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detto volume di affari»;

3) al punto 11, lett. b) dopo le parole «importo minimo» si aggiunge il seguente periodo: «In caso di imprese riunite il raggruppamento, nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito servizi simili a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito servizi per almeno un quinto»;

4) al punto 14 si aggiunge: «In caso di contrasto tra bando e relative modifiche e capitolato speciale d'appalto, prevale il bando di gara con le relative modifiche»;

5) al punto 7b) ed al punto 14, la data di celebrazione della gara, già prevista per il 1° settembre 1993, viene fissata per il giorno **27 ottobre 1993**.

Rimangono valide tutte le altre prescrizioni e modalità di partecipazione già indicate con il precedente bando come sopra pubblicato.

Eventuali offerte pervenute con riferimento al bando di gara pubblicato il 28 giugno 1993, che dovessero risultare incomplete e/o difformi dei requisiti prescritti dal presente bando rettificato non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Catania, 28 agosto 1993

p. Il sindaco

Il vice sindaco: prof. Paolo Berretta

C-21592 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI**A.M.A.T.**

Palermo

Avviso di revoca gara

A causa dell'annullamento da parte del CO.RE.CO della delibera di indizione dell'Asta Pubblica per affidamento, in due lotti, servizio revisione cambi velocità automatici, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1993, la stessa deve intendersi revocata.

Il direttore: P.I. Nunzio Sofia

Il commissario straordinario: dott. Antonino Di Piazza

C-21613 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI**A.M.A.T.**

Palermo

Avviso di revoca gara

A causa dell'annullamento da parte del CO.RE.CO della delibera di indizione dell'Asta Pubblica per fornitura di ammortizzatori nuovi per automezzi aziendali, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1993, la stessa deve intendersi revocata.

Il direttore: P.I. Nunzio Sofia

Il commissario straordinario: dott. Antonino Di Piazza

C-21614 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI**A.M.A.T.**

Palermo

Avviso di revoca gara

A causa dell'annullamento da parte del CO.RE.CO della delibera di indizione dell'Asta Pubblica per la fornitura di pneumatici e camere d'aria, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1993, la stessa deve intendersi revocata.

Il direttore: P.I. Nunzio Sofia

Il commissario straordinario: dott. Antonino Di Piazza

C-21615 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI**A.M.A.T.**

Palermo

Avviso di revoca gara

A causa dell'annullamento da parte del CO.RE.CO della delibera di indizione dell'Asta Pubblica servizio manutenzione e riparazione n. 500 equipaggi di indicatori di percorso, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1993, la stessa deve intendersi revocata.

Il direttore: P.I. Nunzio Sofia

Il commissario straordinario: dott. Antonino Di Piazza

C-21616 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI**A.M.A.T.**

Palermo

Avviso di revoca gara

A causa dell'annullamento da parte del CO.RE.CO della delibera di indizione dell'Asta Pubblica per fornitura di n. 20 motori di giro Fiat Iveco, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 178 del 31 luglio 1993, la stessa deve intendersi revocata.

Il direttore: P.I. Nunzio Sofia

Il commissario straordinario: dott. Antonino Di Piazza

C-21617 (A pagamento).

COMUNE DI DESULO

(Provincia di Nuoro)

Rettifica avviso d'asta

Il sindaco a rettifica del bando di gara mediante licitazione privata relativo ai lavori di «Area attrezzata a centro polivalente», importo a base d'asta L. 2.797.789.435 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda inserzioni, del 25 maggio 1993, nonché, per estratto, sui seguenti quotidiani: «Il Giornale», «L'Unione Sarda» e «La Nuova Sardegna» del 19 giugno 1993; rende noto per la partecipazione alla gara per licitazione privata per i lavori di cui sopra è richiesta esclusivamente l'iscrizione, per importo adeguato alla Categoria 2^a dell'Albo Nazionale dei Costruttori o specializzazione 2^a dell'Albo Regionale Appaltatori.

Tutte le altre condizioni e requisiti rimangono immutati rispetto al bando come sopra pubblicato.

Le imprese interessate potranno far pervenire le domande di partecipazione alla gara al seguente indirizzo: Comune di Desulo, via Lamarmora n. 73 - 08032 Desulo (Nuoro), entro e non oltre giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda, annunci legali.

Desulo, 19 agosto 1993

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-21593 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****REGIONE LOMBARDIA****Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale
Servizio Provinciale del Genio Civile di Bergamo**

La ditta Centralimpianti Brembo S.r.l. - Codice fiscale e Partita IVA n. 02239720168, con sede in piazza Donatori di Sangue n. 10, del Comune di Gorte (Bergamo), ha presentato in data 17 maggio 1993 una domanda datata 13 maggio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 1,408 (l/s. 140,8) e moduli max 3,00 (l/s. 300) di acqua dal torrente Carisole in territorio del Comune di Carona per produrre dal salto di m. 168,00 la potenza di kw 231,90 di energia elettrica.

Bergamo, 5 agosto 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-21677 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Ai sensi dell'art. 37 legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e art. 61 Regolamento di esecuzione 10 settembre 1914, n. 1326; si rende nota la cessazione del notaio in Abano Terme Mezzetti dott. Riccardo dalle proprie funzioni, a seguito della di lui morte avvenuta in data 17 agosto 1993 e la conseguente cancellazione dal ruolo dalla data 18 agosto 1993.

Padova, 23 agosto 1993

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio.

C-21603

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-15886 riguardante avviso di gara della A.C.E.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Parte II) n. 204 del 31 agosto 1993 alla pag. 25, dove è scritto: «importo a base d'appalto: L. 3.450.000.000» si deve leggere: «importo a base d'appalto: L. 2.450.000.000».

Invariato il resto.

C-21679

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIA - S.r.l.	8
ATTIVITÀ FINANZIARIE IMMOBILIARI AFI - S.p.a. in forma abbreviata	
A.F.I. - S.p.a.	4
AZIENDE AGRICOLE RIUNITE	
TORRE SALSÀ - Soc. Coop. r.l.	3

	PAG.
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per Azioni Capogruppo del Gruppo creditizio BNL Iscritta all'albo dei Gruppi creditizi presso la Banca d'Italia Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi	4
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	3
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	3
BASTOGI - S.p.a.	1
CARTIERE CIMA - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI DOVERA E POSTINO Società cooperativa a responsabilità limitata	3
EDIERRE - S.r.l.	9
EMI ITALIANA - S.p.a.	2
FERET - S.r.l.	9
FI.P.I. FINANZIARIA POPOLARE ITALIANA - S.p.a.	5
IMMOBILIARE NUOVA LISCATE - S.p.a.	2
IMMOBILIARE OROBICA - S.r.l.	6
IN.FOTO INIZIATIVE FOTOGRAFICHE - S.r.l.	6
L'UNITÀ - S.p.a.	5
LEUDA - S.p.a.	2
LINDE GAS ITALIA - S.r.l.	8
LINDE GAS TRIESTE - S.r.l.	6
MANGIMI LEONE - S.n.c. Di Leone Antonino & C.	4
OFFICINE SPEROTTO - S.p.a.	9
PROMOVIEDO TECNO GROUP - S.r.l.	9
RANDAZZO FOTOMATERIALE - S.r.l.	8
SO.G.I. - S.r.l.	4
TALIN - S.p.a.	2
TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	1
U.I. - UNIONE IMMOBILIARE - S.r.l.	6
U.I. CENTRALE - UNIONE IMMOBILIARE CENTRALE Società a responsabilità limitata	7
UNIONE IMMOBILIARE SECONDA Società a responsabilità limitata	7
V.P. IMMOBILIARE - S.r.l.	4

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
- ◇ **PELICOLA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lida Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Eredi ditta MONTUMURO NICOLA
Via delle Beccherie, 68
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Sanzio
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorilli E.
- ◇ **VERBANO**
Via Buzzati, 23
- ◇ **ROVERATO (Calzavara)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Via dei Rattori, 71
- ◇ **CABERTA**
Libreria GROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **ROCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobili ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/9
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via del Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoleria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
Libreria TERRESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartoleria UNIVERSITAS
Via Pradolmo, 19
- ◇ **LIBRERIA BENEDETTI**
Via Mercatovecchio, 13
- ◇ **LIBRERIA TARANTOLA**
Via V. Veneto, 20

Lazio

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **PROSECCO**
Cartoleria LE MUSE
Via Marzittina, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Staluto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIOFANELLI A. & C.
Piazza del Constanzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
- ◇ **CARTOLERIA ONDRATI AUGUSTO**
Via Raffaele Gerolamo, 35
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Chiostro Pretura di Roma
Piazzetta Ciodo
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoleria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANCINI DULIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" - di Masini Rossana e C.
Palazzetto Uffici Financieri
Località Piatrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Gelli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montanotto, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Garzanti, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albezz, 8
- ◇ **LIBRERIA PONTIGGIA e C.**
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- ◇ **LIBRERIA PROPERI**
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
- ◇ **LIBRERIA TOMASSETTI**
Corso della Repubblica, 11

PESARO

- ◇ **LA TECNOGRAFICA**
di Martelli Giuseppe
Via Mameli, 50/52

MOLISE

- ◇ **CAMPOTRASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Verelli)**
Libreria GIOVANNACCIO
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Amendola, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittorio
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILLELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 7
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ERICCO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAOLIA**
Via Etna, 353/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartoleria MILOTTI ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Autona, 70/74
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO LICAF**
Piazza Don Bosco, 3
- ◇ **LIBRERIA FLACCOVIO S.F.**
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Coste, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MIRZOCCHI
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Cacciucci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Gullini Irma & C. S.n.c.
Corso Amerigo, 52/27
- ◇ **LUCCA**
Editoria BARONI
di De Mori Rosa e.s.s.
Via S. Paolo, 45/47
- ◇ **LIBRERIA PROFIE SESTANTE**
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Giacalone, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **POLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 61
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTERCOCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **NOVI**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4142/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- ◇ **LIBRERIA GIURDICA**
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 48/r - GENOVA, Libreria Baldoni, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.r.l. Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio S.F., via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabris - S.p.A., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 367001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 345.000		- annuale	L. 63.000	
- semestrale	L. 168.000		- semestrale	L. 44.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 53.000		- annuale	L. 193.000	
- semestrale	L. 44.000		- semestrale	L. 105.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 193.000		- annuale	L. 664.000	
- semestrale	L. 105.000		- semestrale	L. 368.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiche fino a 96 pagine caduna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 168.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 367001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082148/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082278 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibrimento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espressa, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 0 9 0 9 3 *

L. 4.350